

IL DOVERE

Politico

Giornale ufficiale del Partito Liberale-Radicale Ticinese

Commerciale

PREZZI D'ABBONAMENTO			TELEFONI		PREZZI DELLE INSERZIONI: mm. di altezza (larghezza di UNA colonna). Annuale: Cantone cent. 12.			
SVIZZERA			UNIONE POSTALE		fonti Cantone cent. 15 - Basilea cent. 20 - Avvisi fascetti cent. 25 - Piccola Cronaca cent. 60			
SEMESTRE	Fr. 12.-	Quotidiano	SEMESTRE	Fr. 25.-	Redazione	N. 1.03	Per inserzioni rivolgersi esclusivamente a: «PUBLICITAS», S. A. Svizzera di Pubblicità	
TRIMESTRE	6.50	Bisettimanale	TRIMESTRE	12.50	Amministrazione	N. 1.85	LUGANO	BELLINZONA
MESE	2.50	Settimanale		10.-	Conto Chèques Postale N. XI-079		Telefono 2.44	LOCARNO
Numero separato cent. 10 - Oltre Ottardo ed arretrato cent. 15					Telefoni 21.305 - 21.306 ed alle altre Case Succursali.			

Un grande giurista morto una grande utopia viva

E' morto pochi giorni or sono ad Ascona uno dei più illustri giuristi svizzeri, Fritz Fleiner, che non può senza ingratitudine essere dimenticato in alcuna parte della Svizzera, e tanto meno qui nel Ticino, terra che tanto amava e dove da diversi anni passava le sue vacanze, prediligendo Brissago, poscia Ascona dove si era procacciato un «Villino» che fu il suo nido postremo.

Fritz Fleiner morì in titolo di Professore emerito dell'Università di Zurigo cominciando dal 1915; ma già prima era diventato all'estero una celebrità. Ad Eidelberg dove prima insegnava, era diventato (cosa ben rara data la sua qualità di alogeno) presidente della Corte di diritto amministrativo del Granducato di Baden, ed aveva pubblicato quelle Istituzioni del diritto amministrativo tedesco che fecero testo per tutta la Germania e per gli stranieri.

Portato dal suo temperamento all'universalità (anziché al nazionalismo) della dottrina, aveva molto viaggiato a fine di studio e di orientazione; la Francia, l'Italia, gli Stati nordici. Lo attesta l'elenco delle sue opere, come le riforme del Concilio tridentino in materia matrimoniale (opera lodatissima da un Cardinale vivente), un volume sul divorzio di Napoleone, un altro sulle evoluzioni del diritto ecclesiastico cattolico nel 19° secolo, altro sulle mutazioni del diritto civile ad opera delle riforme di diritto pubblico, altro sui concetti giuridici dei francesi, altro ancora sulle evoluzioni del diritto pubblico.

Vastissima la sua sfera d'azione, ma più alta ancora che vasta. Mai la dottrina del Fleiner discende a raso suolo: sempre si attiene ai problemi ardui e (pare impossibile) tenendo sempre le quote più elevate mai non si perde nelle nuvole.

La guerra lo ricondusse nella Svizzera in un momento nel quale la patria aveva gran bisogno di lui. Nel clima storico della grande conflittazione fra l'Europa imperiale e l'Europa democratica egli si annunciava con due opere maestre: Stato democratico e Stato burocratico, e la Politica come scienza positiva.

Il consigliere federale Müller (der rote Müller l'ultimo della vecchia tradizione radicale) gli affidò l'incarico di progettare un Tribunale amministrativo, o diciamo meglio «La giurisdizione amministrativa» che riempisse il vuoto tra il diritto privato (il nuovo CCS) e il diritto pubblico di vecchio stile. Improbabile impresa alla quale doveva accoppiarsi la corte disciplinare per gli impiegati ed altri subalterni della Confederazione, sempre più numerosi e sempre bisognosi così di freno come di protezione.

Freno certamente, perché il contagio francese, non meno di quello tedesco, faceva serpeggiare il malcontento con le solite «revindicazioni»; protezione perché un altro contagio, quello dei regimi autoritari, voleva che la disciplina fosse imposta ma che il funzionario fosse adeguatamente protetto contro l'arbitrio dei superiori.

La questione maggiore era però quella di principio, se la legge istitutiva la giurisdizione amministrativa dovesse contenere una clausola generale contro tutti gli abusi d'ordine amministrativo e particolarmente del Consiglio federale. Qualche cosa del genere del Ricorso al Tribunale federale per diniego di giustizia o sul genere del ricorso francese al Conseil d'Etat noto sotto il nome di appel comme d'abus. La maggior parte dei Consiglieri federali erano ostili, o perlomeno titubanti, di

fronte a questa tutela giuridica sulle loro funzioni amministrative e volevano limitare la facoltà di ricorso ai casi determinati e specificati dalla legge.

Fritz Fleiner temeva più l'arbitrio dei funzionari che quello dei Giudici. Accettava il principio della clausola generale, ma voleva un vero tribunale amministrativo, superiore, non troppo numeroso ma indipendente, con sede propria (si prevedeva Basilea) composto di giudici che fossero bensì dei giuristi di grido, ma anche persone rotte all'esperienza amministrativa, come ex consiglieri federali, gli ex consiglieri di Stato, abituati a considerare il lato pratico delle cose.

Altri propendevano per una sezione del Tribunale federale, che sarebbe stato convenientemente aumentato.

Guardatevi bene, diceva il Fleiner. Il giudice ordinario, il giudice civile, è portato a vedere più il lato dottrinale del caso in esame che la portata pratica della decisione. Il giudizio amministrativo deve essere specialmente rivolto alle conseguenze pratiche, le quali possono variare all'infinito...

Io facevo parte della «Experten Kommission», come già per il Codice Civile, e propendeva per il sistema e la dottrina di Fleiner...

Girò la ruota del destino. Entrarono due nuovi Consiglieri federali, sempre più avversi alla clausola generale. Girò anche la testa di Madama Europa nel turbine economico della guerra e della malapace. Uno dei nuovi consiglieri federali si manifestò giorno per giorno sempre più propenso all'economia comandata. Fritz Fleiner era di troppo. Il suo mandato fu trasferito a due Giudici federali che facessero della giurisdizione amministrativa e disciplinare una sezione muova del tribunale federale, col confacente aumento dei giudici. L'«Experten Kommission» continuò a funzionare ma il sottoscritto non teneva più note. Aveva perduto la fede. Finito il progetto definitivo e venuto davanti la Camera io fui, credo, il solo che fece scrivere a verbale il suo voto contrario al nuovo ordine di cose.

La quasi unanimità del parlamento incoraggiò l'economia comandata fino alla porcheria recentissima di contingente la polenta ai contadini ticinesi perché le vacche del Mittelland erano troppo grasse e di invitare il Ticino a ridurre il numero dei suoi maiali (nelle nostre valli ne hanno in media uno per fuoco) perché il talco dei tali nel cantone di Berna da solo ne aveva trecento!

Così giuocava il funzionario, onestissimo e coltissima persona, solito a vedere il mondo a traverso le lenti dei suoi occhiali. Siamo o non siamo eguali davanti alla legge?

E così giudicano e giudicheranno altri cento o quattrocento personaggi qualificati per la loro carica, sostenuti da tutto il loro seguito: E così sarà sempre peggio a misura che saranno le singole categorie a dettare le «linee direttive».

Il povero Fritz Fleiner, che voleva difendere il Volkstaat (lo stato popolare) contro il Beamtenstaat (lo stato burocratico) è morto a tempo per non vedere forse la turba dei funzionari seguita, applaudita dalle masse dei salariati, pronte a seguirlo, a sostenerlo con le iniziative popolari. Quindi, trenta, cento iniziative, organizzate all'osteria, ciò che rima ineccepibilmente con democrazia!

Hai fatto bene a partire per il gran viaggio, povero Fleiner! Tu eri la minoranza. Una scottata minoranza di democratici d'Accademia! Di accademici che la democrazia Svizzera l'avevano distillata, sublimata attraverso le storte e gli alambicchi dei secoli, a traverso i dottori dell'umanità.

Dr. Brenno Bertoni.

Spunti e Punte

A proposito di scissioni

Abbiamo citato la radico-socialista Oeuvre, parigina, che affermava — di fronte ad una minacciata scissione del partito radicale-socialista francese — che l'esistenza di una destra e di una sinistra in un partito vivo era naturale e necessaria e che talvolta le partenze rumorose di coloro che se ne vanno bollando le porte fanno trovare dietro le porte stesse tre o quattro malcontenti che finiscono poi per dividersi anche fra loro, né più né meno di quanto avvenga in un vero partito...

Avanguardia s'è sentita salir la senape al naso come se avessimo voluto recare offesa al partito democratico, e ci invita ad interpellare mezzo mondo per sapere se dei malcontenti non ve ne siano, per avventura, anche nel nostro partito liberale-radicalo.

Diffida fuori di posto. Noi non abbiamo affermato l'inesistenza di malcontenti nel nostro partito, ma alla domanda di Avanguardia — e se la questione stesse lì — potremmo rispondere con un'altra domanda: non vi sono, per avventura, dei malcontenti anche nel seno del partito democratico?...

E ciò confermerebbe, invece che infirmare lo spirito della nostra citazione.

Ma la questione non è lì. Coerenti a quanto — personalmente, proprio sottolineo — abbiamo sempre sostenuto fin dalle origini della scissione del vecchio partito storico liberale-radicalo nel nostro tronco ed in quello democratico; abbiamo citato il parere dell'Oeuvre nel senso che l'esistenza, in un partito vivo, di due tendenze, una più a sinistra e l'altra meno, non solo non è una plausibile ragione per scindere il partito stesso in due partiti diversi ed avversi, ma è, anzi, cosa naturale e necessaria...

Che poi nelle frazioni sorte dalle scissioni sorgano ancora tendenze diverse, crediamo sia fatale ed incontrovertibile. Non ci sono anche nel partito democratico la tendenza che vorrebbe ritornare alla antica vecchia compagine del partito liberale-radicalo e la tendenza intransigente che pace non vorrebbe fare a nessun costo? Che più? Succede poi spesso, che le scissioni sopravvivano anche più artificialmente di quanto siano sorte, per la difficoltà di tornare dignitosamente all'abbandonato ovile. Succede a questo riguardo ciò che hanno sperimentato un po' tutti i partiti o gruppi parlamentari ticinesi che, quando, a titolo di protesta per una qualche effettiva o pretesa ingiustizia, si sono ritirati in corpore, l'uno una volta, l'altra l'altro, dal Gran Consiglio per recarsi — come si usa dire — sull'Aventino: il più difficile sono sempre stati, non l'andarsene che è impulsivo e facilissimo, ma il quando ed il come ritornare.

La nostra osservazione era generica e se non ignorava i casi nostri era pur suggerita da quello che è sempre stato il nostro personale dissenso dalla scissione ed il nostro desiderio dell'unione.

Finto tonto...

Abbiamo espresso un nostro certo senso di curiosità per sapere il perché mentre il «Popolo e Libertà» richiama sempre il contegno dell'on. Riva al Consiglio degli Stati sulla questione dell'iniziativa Fonjallaz contro la Massoneria, non accenna mai al contegno della deputazione conservatrice ticinese al Consiglio Nazionale sulla questione stessa, e l'organo conservatore ci si faceva a rispondere che non poteva citare discorsi che non erano stati fatti e che di tutta la deputazione conservatrice ticinese alle Camere federali il solo on. Riva, deputato al Consiglio degli Stati, aveva pronunciato un discorso sulla iniziativa antimassonica.

Finto tonto! Noi non avevamo parlato di discorsi ma di atteggiamento.

Ora l'atteggiamento di una deputazione in un Parlamento lo si desume non soltanto dagli eventuali discorsi che possano esservi stati pronunciati, ma anche e particolarmente dal voto che la deputazione esprime. Ciò tanto più di fronte a una questione im-

portante come quella messa in gioco dalla iniziativa fascista contro la libertà di associazione in Svizzera.

E la nostra curiosità circa il silenzio popo-liberale rimpetto al contegno della deputazione conservatrice ticinese al Consiglio Nazionale era determinata da ciò, che mentre si sapeva che l'on. Riva al Consiglio degli Stati si è astenuto dal voto, non constava quale atteggiamento avesse assunto sulla stessa questione la deputazione conservatrice ticinese al Consiglio Nazionale.

La nostra curiosità era anche suggerita da ciò, che fin dal 12 ottobre u. s., un nostro collaboratore d'occasione, che aveva assistito dalle tribune alla votazione del Consiglio Nazionale sull'iniziativa Fonjallaz — in uno spunto polemico col «Guardista», il quale aveva deplorato i deputati che si erano astenuti dal voto e specialmente quelli che al momento del voto si erano eclissati — aveva affermato che i consiglieri nazionali conservatori ticinesi «al momento buono avevano bellamente tagliato la corda!».

Questa affermazione del nostro corrispondente d'occasione è rimasta, finora, senza smentita, tanto da parte del «Guardista» quanto da parte del «Popolo e Libertà».

E' noto, per contro, che — come abbiamo avuto ripetute volte occasione di rilevarlo — il gruppo conservatore-cattolico delle Camere federali aveva deciso di votare contro l'iniziativa Fonjallaz e che in tal senso avevano parlato i suoi portavoce ufficiali in ambo i rami del Parlamento federale.

...e tanto finto

Separato il «Popolo e Libertà» il rilevare che il Papa monta la guardia anche non si facciano confusioni e non si creino affinità tra comunismo e cattolicesimo, è mancato di rispetto al Pontefice!

La cosa non può sorprendere — per grossa che sia — da parte di certi predicatori sui tetti.

Aggressivi chimici nefasti

(Cont.) L'articolo apparso ultimamente nella stampa sotto questo titolo merita di essere commentato. Le pubblicazioni allarmanti sugli aggressivi chimici erano diventate alquanto scarse negli ultimi anni. A quanto pare c'è di nuovo chi mette in circolazione simili notizie, per interesse di parte o per puro spirito di contraddizione. Grazie al lavoro di propaganda sistematico ed oggettivo, svolto nel corso degli ultimi anni, gran parte della popolazione è oggi in grado di distinguere la realtà dalla fantasia.

Sgraziatamente questa propaganda non è penetrata in tutti i ceti della popolazione. Ce lo dimostrano i giornali che malgrado tutte le raccomandazioni continuano a pubblicare notizie allarmanti sulla scoperta di aggressivi chimici potentissimi, capaci di annientare tutti gli esseri viventi trovatisi nella zona infettata.

Noi non siamo che parzialmente d'accordo con chi asserisce che oggi si può riconoscere e determinare esattamente il numero e la forza di tutte le armi estere, ma che è impossibile farsi un'idea sull'effetto dell'impiego del gas. E' naturale che i profani non sono al corrente delle scoperte e dei lavori compiuti nei laboratori chimici. La struttura e la qualità delle maschere a gas, civili e militari, e dei relativi filtri impiegati in tutto il mondo ci forniscono invece le necessarie informazioni. In realtà le maschere ed i filtri d'oggi non differiscono che di poco da quelli impiegati durante la guerra mondiale per gli aggressivi chimici d'allora. La fabbricazione delle maschere a gas e dei filtri, specialmente di quelli destinati alla popolazione civile, non può nascondersi.

Le maschere a gas ci forniscono le indicazioni più esatte sulla natura degli aggressivi chimici. La scoperta di nuovi gas contro i quali i filtri attuali si fossero rivelati insufficienti avrebbe infallibilmente provocato la loro sostituzione con filtri più efficaci. In nessun paese del mondo gli enti responsabili avrebbero lasciato passare la scoperta di aggressivi chimici nuovi senza prendere le misure necessarie per prevenirne. Le misure preventive però non sarebbero sfuggite nemmeno a noi.

Della guerra nell'Africa orientale (condotta dagli italiani che in materia di guerra chimica se ne intendono) sappiamo che vennero utilizzati i medesimi aggressivi impiegati 19 anni prima, durante la guerra mondiale: il gas mo-

starda e, soltanto in alcuni casi isolati, il foscene che attacca i polmoni. Soltanto il procedimento d'impiego ha subito alcune modificazioni d'importanza secondaria. Noi ammettiamo senz'altro che negli ultimi anni si sono fatti esperimenti con migliaia di materie chimiche per studiare la possibilità d'impiego per la guerra e che vennero effettivamente scoperti alcuni nuovi gas di combattimento. Delle migliaia di composizioni sperimentate pochissime, una dozzina al massimo, hanno dato soddisfazione.

Dei mezzi di protezione sappiamo invece che gli studi loro inerenti progrediscono con una rapidità superiore a quelli relativi agli stessi aggressivi.

In tempo di pace è impossibile controllare il rendimento esatto dei gas. La loro efficacia non verrà riconosciuta che dopo di averli provati in una campagna. I risultati di altri esperimenti sono assai problematici. L'impiego del gas mostarda e del gas croce azzurra nella guerra mondiale ce lo dimostra chiaramente.

Il gas croce azzurra, conosciuto come uno dei più potenti, costituiva la base dei progetti avvincenti ed avrebbe normalmente dovuto produrre anche il più grande effetto. *Malgrado l'impiego d'un quantitativo di gas croce azzurra sufficiente per sterminare 20 miliardi di persone, non si può provare la morte di un solo soldato degli imperi centrali in seguito ad intossicazione con croce azzurra!* D'altra parte ci è noto che, fra gli aggressivi chimici, il gas mostarda mantiene ancora oggi il primato. Il suo effetto era già conosciuto nel 1800. Nel 1915 e nel 1916 i periti chimici francesi ed inglesi lo avevano scartato perché in seguito a vari esperimenti esso si era mostrato poco efficace. Con ciò noi vorremmo dimostrare l'impossibilità di riconoscere la potenza degli aggressivi chimici prima di averli effettivamente provati in una guerra. Finora nessun sintomo ci autorizza ad asserire che un solo gas di combattimento scoperto dopo il 1918 abbia una efficacia superiore a quella dei gas impiegati durante la guerra mondiale.

Le statistiche dimostrano che durante la guerra, su 103 intossicati, 97 hanno interamente recuperato la salute. Il 37% dei feriti con bombe esplosive invece, morì in seguito alle ferite o riportò danni irrimediabili. Le possibilità di recuperare la salute per l'intossicazione sono dunque dodici volte superiori a quelle per il ferito con arma da fuoco.

Sgraziatamente è ancora troppo grande il numero di coloro i quali credono alla distruzione completa della popolazione civile col gas. Essi hanno la convinzione che una nuvola di gas debba distruggere inesorabilmente tutti quanti si trovano nella stessa.

Così seguente calcolo cercheremo di dimostrare l'assurdità di una simile supposizione.

La città di Armentières venne bombardata con proiettili contenenti gas mostarda dal 20 al 21 e dal 28 al 29 luglio 1917. Il relatore scrive che in tutte le strade della città si erano formati dei veri ruscelli di gas liquido. Gli aeroplani non avevano rovesciato il gas sulla città in una sola volta, ciò che sarebbe stato assolutamente necessario per ottenere il massimo effetto. Il risultato del bombardamento della città, che non aveva preso nessuna misura per proteggere la popolazione civile, fu il seguente: totale degli intossicati 675, morti 86 ciò che rappresenta il 12,7%. Le perdite alla truppa raggiunsero il 2,7% prima e l'1,7% poi. Vennero colpiti dal gas 1821 soldati il primo e 3019 soldati il secondo giorno dei quali ne perirono 77 e rispettivamente 53. Le maschere a gas assai primitive impiegate nell'esercito non proteggevano che sommarariamente la faccia e gli organi della respirazione. Tutte le altre parti del corpo rimanevano esposte all'effetto del gas.

Domenica, 20 maggio 1928 alle ore 16 scoppiò ad Anburgo uno dei tre recipienti contenenti foscene. Il gas contenuto nel serbatoio, 10 metri cubi, si sparse in brevissimo tempo su un terreno largo 560 m. Nessun aeroplano avrebbe potuto compiere lavoro più completo. Siccome la popolazione fu colta di sorpresa e non aveva preso nessuna misura per preservarsene, vennero intossicate 369 persone, per lo più gente a passeggio. Di queste 369 persone non ne morirono che 10 = 2,7%. Gli animali domestici dei dintorni, fino a 3,5 km. dal luogo dell'esplosione, perirono in seguito all'intossicazione. Bisogna aggiungere che l'88% di tutti i casi di morte per intossicazione durante la guerra furono cagionati dal foscene.

L'effetto del gas viene generalmente esagerato. Ciò proviene dalle descrizioni sbagliate ed allarmanti pubblicate dai giornali. È naturale che non si deve misconoscere l'effetto prodotto dagli aggressivi chimici. D'altra parte sappiamo che la protezione contro il gas non è cosa impossibile. I mezzi di protezione non saranno tuttavia efficaci se noi non ci educeremo per tempo sul modo di impiegarli, se ascolteremo tutte le frodole raccontate dai ricattatori e se non ci sottoposteremo agli ordini ed ai consigli impartiti da chi è veramente competente in materia.

Investita dal treno

PRILLY, 3 (ag.). — La signora Jaquier, di 40 anni, madre di tre bambini, è stata investita da un treno alla stazione di Prilly. La poveretta ha avuto le due gambe schiacciate ed è morta poco dopo all'ospedale.

Dalla capitale federale

Berna, 3 novembre 1937.

RIORGANIZZAZIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE

Il Consiglio federale ha preso nella sua seduta di martedì, su proposta del capo del Dipartimento dell'economia pubblica, una decisione circa la riorganizzazione della politica commerciale nei rapporti con l'estero. Ufficialmente, è stato comunicato in proposito quanto segue:

« In seguito alla nomina del dr. W. Stucki, delegato del Consiglio federale per il commercio con l'estero, quale ministro di Svizzera a Parigi, e alle dimissioni del dr. Vieri, consigliere di legazione, passato all'economia privata, s'imponesse una riorganizzazione della politica commerciale nei rapporti con l'estero. Il Consiglio federale ha pertanto deciso che la direzione dei negoziati per la conclusione di accordi economici con l'estero sarà di nuovo affidata, come nel passato, al capo della divisione commerciale del Dipartimento federale dell'economia pubblica. In questo senso si sono pronunciate anche le principali organizzazioni economiche.

L'attuale direttore della divisione del commercio, dr. J. Holz, sarà d'ora innanzi sgravato per quanto possibile dagli affari economici interni, grazie alla collaborazione dell'attuale vice-direttore Werthmüller. Inoltre, il vice-direttore dr. Ehrard, che si era già occupato fin qui di negoziati in materia di clearing e di compensazione, sarà esonerato da una parte del suo lavoro quale capo del cosiddetto traffico di compensazione, onde poter rimanere insieme al prof. dr. P. Keller, che passerà ora alla divisione del commercio, a disposizione del direttore di questa divisione, segnatamente per i negoziati economici con l'estero. Il prof. dr. P. Keller era, fino a poco tempo addietro, professore di economia nazionale all'Università commerciale di San Gallo. Dal principio di aprile egli era addetto al Dipartimento federale dell'economia pubblica quale incaricato per l'economia di guerra, funzioni nelle quali potrà essere sostituito: egli faceva parte come esperto anche della commissione per la legislazione economica.

Il prof. Keller assumerà le sue nuove funzioni presso la divisione del commercio a Capo d'anno ed avrà, a contare da questa data, come il dr. Ehrard, il titolo di delegato per i trattati commerciali al servizio della divisione federale del commercio. Il direttore Holz è stato nominato dal Consiglio federale, per il momento della partenza del ministro Stucki, delegato per il commercio con l'estero e, allo stesso tempo, presidente della commissione di esperti per la tariffa doganale, nonché della commissione di clearing.

Il capo del Dipartimento competente doveva soprattutto a stabilire il dominio dei trattati di commercio e è rimane di competenza del Dipartimento federale dell'economia pubblica e, in particolare, della sua divisione del commercio. Questo principio è stato approvato dal Consiglio federale.

È così definitivamente liquidata, in senso negativo, anche la questione dell'aggregamento della divisione del commercio al Dipartimento politico, questione nuovamente sollevata qua e là in questi ultimi tempi.

Tutto quanto si riferisce ai trattati di commercio con l'estero rimane concentrato nelle mani del capo responsabile della divisione del commercio. La direzione di questa divisione sarà composta in avvenire dal direttore, dal vice-direttore e dai due delegati per i trattati di commercio con l'estero. Gli ultimi tre funzionari sono subordinati al direttore della divisione federale del commercio. I due delegati suddetti non hanno più il carattere di delegati del Consiglio federale, come ne era il caso per il ministro Stucki. Essi non sono quindi preposti, bensì sottoposti al direttore della divisione del commercio, essendo funzionari di questa divisione.

CIRCA LA DIREZIONE GENERALE DELLE S. F. F.

Erano corse in questi ultimi tempi delle voci a proposito di cambiamenti che interverrebbero nella direzione generale delle Ferrovie federali. Si diceva, in particolare, che l'attuale presidente della direzione generale, dr. Schrafl, pensasse di ritirarsi e si pronunciavano già i nomi di varie personalità per assumere la successione.

A quanto si apprende, la situazione è per il momento ancor lungi dall'essere chiarita. Nessuno dei membri attuali della direzione generale ha rassegnato finora le sue dimissioni. È possibile invece che durante l'anno prossimo o quello successivo intervenga un cambiamento, poiché il dr. Schrafl compirà i 65 anni alla fine dell'anno venturo e il sig. Etter, direttore generale, nel corso del 1939. Le informazioni secondo cui avrebbero avuto luogo delle conversazioni in pro-

posito fra il capo del Dipartimento federale delle poste e ferrovie e una delegazione del Consiglio d'amministrazione delle S. F. F., non corrispondono alla realtà. Siffatte conversazioni erano previste, ma per ragioni ignote esse sono state rinviate. E' quindi prematuro di mettere avanti dei nomi di candidati per l'uno o l'altro dei posti di direttore generale. Siccome il Consiglio federale, con la sua nuova legge sulle Ferrovie federali, tende a sottrarre l'impresa alle influenze politiche, si può comunque sperare che per le prossime nomine esso terrà conto anzitutto delle qualità che si ha il diritto di esigere da candidati per posti di questo genere.

TRUPPE TERRITORIALI

Con decreto approvato dall'Assemblea federale durante la recente sessione parlamentare autunnale, è stata definitivamente regolata l'organizzazione della landwehr di secondo bando e della fanteria di landsturm. Il Consiglio federale ha inoltre emanato la settimana scorsa un'ordinanza esecutiva in merito. Parte della fanteria di landsturm sarà incorporata nelle formazioni per la copertura della frontiera, nonché negli stadi maggiori e unità il cui personale appartiene a diverse classi dell'esercito. Così, le compagnie di fanteria 1 a 17 e i convogli di fanteria 1 a 5 saranno formati di uomini della landwehr di secondo bando e, per metà dell'effettivo, di uomini della landsturm e della landwehr di primo bando.

Il rimanente degli effettivi della fanteria di landsturm costituirà, con la landwehr di secondo bando, le formazioni territoriali. Un certo numero di questi battaglioni saranno destinati alla copertura della frontiera nei vari settori; altri avranno la missione di occupare dei settori particolarmente importanti. Gli altri battaglioni assicureranno la guardia delle strade ferrate o adempiranno altre missioni di vigilanza nell'interno del paese. Essi potranno anche essere messi a disposizione del comando dell'esercito o dei corpi d'armata per compiti speciali. Gli stadi maggiori delle unità d'armata disporranno ciascuno, per il servizio di guardia e di ufficio, di una compagnia territoriale di fucilieri e di una compagnia territoriale di mitraglieri per la difesa antiaerea del quartiere generale.

I Cantoni devono fornire 72 battaglioni territoriali, 240 compagnie territoriali di fucilieri e 88 compagnie territoriali di mitraglieri. A questi effettivi si aggiungono 3 battaglioni, 1 compagnia territoriale di fucilieri e 3 compagnie territoriali di mitraglieri, di formazione federale. Di questi 75 battaglioni, 38 costituiscono i reggimenti territoriali 71 e 85.

ARMI PESANTI DI FANTERIA

Dall'8 novembre al 18 dicembre avranno luogo su ciascuna delle tre piazze d'armi di Thun, Aarau e Coira, 3 corsi d'istruzione, di una durata di 13 giorni, per i quadri e gli uomini incorporati nelle truppe di copertura della frontiera e che devono ora essere istruiti nell'impiego delle armi pesanti di fanteria. Gli uomini che entrano in considerazione sono già stati designati; essi sono stati dispensati dall'effettuare il loro corso di ripetizione di quest'anno, dato che la partecipazione all'uno di questi 8 corsi d'istruzione conta come corso di ripetizione. L'istruzione sarà impartita sulle piazze d'armi di Thun, Aarau e Coira che possiedono delle installazioni speciali per il tiro con cannoni di fanteria.

ANCORA 35.000 ALAMBICCHI

La regia federale degli alcool ha riscattato l'anno scorso 737 apparecchi di distillazione per un prezzo globale di fr. 115.000. Dall'entrata in vigore della nuova legge sull'alcool, la regia ha riscattato 4479 alambicchi per una somma totale di fr. 635.000. Nel Ticino sono stati riscattati l'anno scorso 13 apparecchi, per fr. 3307, che portano a 66 il numero degli alambicchi riscattati finora nel nostro Cantone con una spesa di franchi 16.690 per la regia. Rimangono ancora in Svizzera 35.477 apparecchi di distillazione, di cui 1606 nel Ticino.

Fino al 30 giugno 1937, la Regia degli alcool ha rilasciato 3577 autorizzazioni provvisorie di distillare, di cui 1177 a distillerie di frutta a granello, 156 a distillerie di specialità e 1244 a distillerie per conto di terzi. Alla stessa data, vi erano 1179 detentori di un'autorizzazione provvisoria di distillare; 1223 di essi possedevano 2 o 3 autorizzazioni. Il numero dei committenti assimilati ai distillatori sottoposti a concessione è passato da 1398 (giugno 1936) a 2481. Questo aumento proviene dai nuovi progressi del controllo.

Rivista Svizzera

Contro la febbre aftosa

BERNA, 3 (ag.). — Il Dipartimento federale dell'economia pubblica ha emanato un'ordinanza concernente l'importazione di animali viventi. Essa stabilisce che, data l'importanza assunta dalla febbre aftosa in Francia, nel Belgio e nell'Olanda, l'autorizzazione di importare animali domestici di provenienza da questi paesi non sarà più accordata sino a nuovo ordine.

I conservatori solettesi e l'iniziativa antimassonica.

SOLETTA, 3 (ag.). — La direzione del partito conservatore del cantone di Soletta ha deciso di proporre all'assemblea dei delegati, che si riunirà domenica prossima a Egerkingen, di lasciare ai membri del partito libertà di voto per quanto concerne la iniziativa antimassonica.

Anarchici catalani

BERNA, 3 (s. m.). — L'agenzia Havas aveva annunciato giorni sono che in seguito all'arresto, a Barcellona, di alcuni capi marxisti, parecchie centinaia di anarchici catalani si erano rifugiati in Svizzera. Le autorità svizzere competenti dimandarono allora una circolare alle Direzioni cantonali di polizia della Svizzera romanda per richiamare la loro attenzione su un eventuale afflusso di rifugiati spagnoli. Siamo ora autorizzati a dichiarare che le informazioni della agenzia francese sono risultate false.

La spia Frank

BERNA, 3 (ag.). — L'inchiesta sulla spia tedesca Richard Frank, che si è suicidato l'altro ieri a Wil, ha stabilito che il germanico era alle dipendenze dirette della Gestapo, rivestiva in Svizzera le funzioni di una persona ufficiale, aveva per compito di sorvegliare i suoi connazionali e di trasmettere rapporti ai servizi ufficiali tedeschi.

Prima di essere inviato nel nostro paese, Frank svolse un'identica attività in Olanda, in Austria, nella Cecoslovacchia, in Francia e nel Belgio. Si è potuto sapere fra altro che un cittadino tedesco che partecipò al congresso degli studenti della Bibbia, fu arrestato in Germania su indicazioni della spia.

Non scherzare col fuoco

ANDELFINGEN (Zurigo), 3 (ag.). — Un gruppo di giovani della città di Zurigo effettuava un'escursione a Klein-Andelfingen. Il ragazzo Alfredo Schlappfer, d'anni 12, volle attraversare un cespuglio al quale i giovani avevano appiccato il fuoco, ma sdruciolò e cadde nel braciere. L'imprudente, gravemente ustionato, venne trasportato all'ospedale, dove non tardò a morire.

Il « piano alberghiero »

ZURIGO, 3 (ag.). — Il rapporto di gestione della Società cooperativa « Piano-alberghiero » di Zurigo indica che durante la stagione 1936-37 sono stati conclusi 61.943 viaggi con un aumento del 17% nei confronti della stagione precedente. Più della metà dei turisti, interessati a questi viaggi, sono venuti dall'estero. I conti chiudono con un disavanzo di 226.570 fr., dovuto alle spese di propaganda oltre frontiera. Il saldo passivo è però coperto sino alla concorrenza di 12.295 fr. dai versamenti a fondo perduto.



Il dr. Schacht ministro delle finanze germanico, di cui è prossimo il suo ritiro, fotografato con la sua piccola figlia

NOTE D'ARTE CONCLUSIONI

sulla Mostra d'Arte al Castello di Trevano

Ma non è un castello, il «Castello di Trevano». Non è un vecchio e rustico castello feudale: un complesso di torri e mura fortificate dalle vertebre di roccia, come quelle ordite dal genio militare antico per difendere le stirpi e i domini nelle guerre medioevali.

Questo di Trevano, è invece, un'ampia e lussuosa villa gentilizia, dal nome «Monte Carmen», che l'oro d'uni nobilita e la fantasia d'un popolo, resero fausta e leggendaria.

«Il Mondo è la rappresentazione della sensibilità e del pensiero di pochi uomini superiori, i quali lo hanno creato e quindi ampliato e ornato nel corso del tempo e andranno sempre più ampliandolo ed ornandolo nel futuro.» Questa epica affermazione è sovrannata alla nostra mente — per naturale analogia — varcando la soglia della mostra trevanica.

Se il Ticino ha elargito anche lui i suoi uomini superiori che contribuirono a creare, ad ampliare e ad ornare il Mondo nel corso del tempo ed in terre lontane, di quelli che pensano, che sentono e che lavorano col precipuo proposito di fare altrettanto, ne esistono tuttavia.

Nella pittura, ad esempio, si cerca invano un orientamento che assicuri un domani fecondo di bellezza nuova. La reazione contro la scuola ed il costume, la soddisfazione nel puro effetto di colore, la visione deformatrice delle figure e delle cose, lo spargigliamento a capriccio, ed ogni altra arbitraria, indecifrabile e troppo eccentrica tendenza macchiniosa, trova riscontro anche da noi, con esiti abbastanza incerti.

Per salvare la pittura — quella che vede e che sente la Vita e la Natura — ci sembra indispensabile un ritorno al buon disegno, alla ricostruzione solida e severa della forma.

La Forma è la prima legge dell'Arte. Intrasgredibile, inabolabile. E' nella forma che risiedono i segreti dell'espressione. E chi non si attiene alle sue regole, non arriverà alla perfezione.

Nelle statue, nei poemi, nei dipinti e nelle sinfonie; nelle arti pure, applicate, sacre e profane, è la forma, la bellezza e la purezza della forma che canta dell'Uomo al Mondo la sua gloria, il suo amore, il suo dolore.

Miglior fiducia ispira invece l'architettura moderna.

Favorita da mezzi tecnici potenti ed auxiliata da congegneria meccanica, compie prodigi di statica oltre che opere armoniose e belle.

Collocando il proprio ideale al vertice delle necessità quotidiane, la mente del costruttore sta sperimentando le forme più pure e più funzionali, più utili e più estetiche.

E progetti di edifici a linee pure, liberi dalla dozzina di sagome posticce e piagiative, con felice membratura e con felice concordanza, onoratamente compiano anche i nostri valenti architetti.

La scultura, quale oggi appare, più non tributa onore ai miti, ed ai santi.

Prendigli temi sociali e civili.

Con questi intenti lavorano giovani con aperti gli occhi alla modellazione della forma viva ed il cuore al sentimento sincero.

Un elevato saggio d'arte e di morale — che onora la Mostra ed il Ticino — è pur sempre quel superbo nudo di schiavo scatenato, che ci rimembra il senso del pensiero eroico agitato in Italia nel '48:

Spartaco!

Stupenda figura di gladiatore.

Forte, slanciato, virile, impetuoso, quasi gigante.

Tessa la fronte dura e corrugata sopra lo sguardo truce e selvaggio, mosso nella bocca convulsa il grido ribelle saliente su dal petto indomito e poderoso, balza giù dai ceppi infranti, audace e felino, a far la strada alla libertà.

Tant'è vivo e palese in quel corpo fremente l'istinto della rivolta, e tant'è deciso e simultaneo il gesto che lo anima, che, per un attimo, guardandolo, si dimentica ch'egli è di sasso.

Onorata Lugano d'aver poi nel suo Civico un'opera così grande.

Fra quelli che pensano — ovunque — che sentono e che lavorano, per propagare e perpetuare le ideali perseguite dalle nostre menti, troviamo qui il pittore **Augusto Sartori**.

In possesso d'un indirizzo stilistico spontaneo e connaturato con lo spirito della nostra razza, è forse l'unico che sa trovare studiosamente nel corso della sua vita, una serie di opere le quali, pur essendo varie, sono rette da un sol motivo dominante ed hanno l'impronta d'un solo stile.

Al cospetto delle sue opere esposte, ci torna alla mente un brano delle sue parole:

«...e, dopo che della forma son sicuro, quando la vedo robusta, saldamente costruita, tale che ogni linea mostri in piena luce la sua più segreta necessità di apparire, lentamente, assiduosamente, il tormento, l'accarezzo, la ripulitura, dirò quasi la violenza perché possieda il mio fantasma e di lui tutta si vesta.»

Un pittore che vuol esser sicuro della forma prima d'andar oltre, prim., cioè, di penetrarla, è, in vero, un pittore raro.

Dipingere, in quieto spasimo, un'anima assarta sulla soglia della giovinezza, da un repentino sentimento ignoto e misterioso, che fa al suo cuore tenero il desiderio della felicità è valentia somma di questo artista.

Come ventata somma è per lui il ricomporre in sobria mestizia il muto dolore di due dolenti, che recitate le fronti troppo gravi d'ambascia, dicono, o meglio non ditanno mai tutta la misera pietà dei vinti.

Di questo autore, dalla chiara semplicità del «quattrocento», ne parlerà la futura storia dei pittori insigni, e l'impronta del suo stile verrà rilevata sulle cattedre delle accademie illustri, per discendere, ai venturi cultori dell'arte pura, un grande ed efficace insegnamento.

Pio Solcà

Cronaca dello Sport

CICLISMO.

Maurizio Archambaud batte il primato mondiale dell'ora

MILANO, 3. — Il francese Maurizio Archambaud ha conquistato oggi nel pomeriggio al Velodromo Vigorelli il primato mondiale dell'ora, superando di 289 metri il limite raggiunto dall'olandese Slaats. Finalmente il formidabile atleta francese ha potuto di nuovo ritornare all'avanguardia della graduatoria degli specialisti dell'ora. Si ricorderanno certo gli sportisti che il popolare «bulldog» francese fu il primo a superare il resistibilissimo primato del nostro fuoriclasse Egg, che veniva poi battuto anche da Richard, Van Hout, Olmo e poi da Slaats.

Maurizio Archambaud è veramente l'atleta sovrano delle lotte contro il tempo. Ha una pedalata robusta e continua ed una volontà ammirabile. Il primato sarebbe già crollato il 28 ottobre se una foratura non avesse interrotto il tentativo. Ma non è stato che questione di giorni.

Ed ora passiamo brevemente alla cronaca del tentativo. Archambaud è sceso in pista verso le 15, accolto da entusiastiche acclamazioni. La bicicletta aveva un rapporto 24x7 e gomme di 120 gr. La tabella di marcia era regolata sul 31' 35 per giro.

L'inizio è stato non molto veloce. Al 1° giro il francese aveva 9' 4/5 di ritardo sul tempo dell'olandese. Poi lentamente Archambaud riguadagnò il terreno perduto ed al 57° giro era in perfetta parità con il tempo dell'olandese. Da questo momento la marcia dell'atleta fu impressionante e ad ogni giro il vantaggio su Slaats aumentava. Alla fine era di 21" esatti. Archambaud aveva percorso nell'ora chilometri 45.840. Un applauso vivissimo ha salutato la bella impresa del corridore francese.

ECHI E NOTE DI CHIASSO

(Nos. corr. 3 novembre).

Gara di tiro
Organizzata dalla Società sott'ufficiali di Mendrisio e dotata di ricchi premi, si è svolta il 29 e 30 ottobre allo stand di Mendrisio una gara fra ufficiali, sott'ufficiali e guardie di confine del Mendrisiotto. La vittoria arrise ai sott'ufficiali, i quali conseguirono una media, nelle tre posizioni di tiro, di punti 68 e frazione. Il gruppo vincitore era composto di: serg. magg. Paredi Arnando, 1° assoluto; serg. magg. Schirmeister Carlo, serg. magg. Bernasconi Alfonso; foriere Canal Rodolfo, serg. Bonacina Luigi, serg. Negrini Filippo, caporale Rusca Silvio, app. Torriani Aldo.

Il signor I ten. Zürcher Alberto si classificò 1° degli ufficiali, seguito dal I ten. Ferrarri Pietro.

Nel concorso individuale seguirono la artistica corona d'argento i signori: sergente magg. Paredi Arnando, serg. maggiore Schirmeister Carlo, serg. magg. Bernasconi Alfonso; serg. Negrini Filippo ed app. Torriani Aldo.

Fra i risultati delle guardie federali, classificate seconde, vanno citati quelli ottenuti dal caposettore Tappa, serg. Brumana, caple Vescevi e guardia Vescevi.

La manifestazione si chiuse all'Albergo Stazione, ove ebbe luogo la premiazione seguita dal ballo.

Mentre rivolgiamo un plauso sincero agli organizzatori, segnaliamo pure i ringraziamenti del direttore di tiro della Società Liberi Tiratori serg. magg. Bernasconi Alfon-

so, al componenti il gruppo vincitore per l'impegno e la disciplina addimostrata, ai signori ufficiali e alle guardie federali per la loro gradita, disinteressata e fraterna partecipazione a questa modesta ma pur patriottica manifestazione.

A meritato riposo

Il sig. Riva Pietro, magazzinoiere F. F., dopo 32 anni di fedele ed assidua attività è stato messo a meritato riposo col 1 c. m.

Felicitazioni al sig. Riva ed auguri di...
ad multos annos.

DA ZURIGO

(N. corr. 2 novembre)

La Canterina ticinese

L'attività di questo nostro sodalizio è stata intensamente marcata negli ultimi tempi da notevoli impegni assunti e nei quali i bravi canterini hanno sempre registrato ottimi successi. Da rilevare l'esito lusinghiero ottenuto a Basilea il 16 ottobre u. s. in occasione dell'«Ho-Pla Fest», come pure quello di sabato 30 u. s. al Limmathaus, ove la società di musica dei ferrovieri ha tenuto la sua serata annuale.

Il 4 dicembre prossimo, al Zunsthaus «zur Safran», l'abituale castagnata darà occasione ai molti amici della Canterina di trascorrere, fra danze e canti, alcune ore di sana allegria.

Come sempre il comitato, con alta testa l'attivo presidente sig. R. Cavadini, nulla trascurerà, onde offrire alla nostra colonia il solito ambiente simpatico e, ciò che conta, prettamente ticinese.

Cronaca giudiziaria

Elenco dei processi

che verranno dibattuti nella prima quindicina del corrente mese di novembre (P. P. sopraccenerino avv. Mario Agustoni):

Giorno 6: Assise correzionali di Cevio contro Mattei Valente fu Giuliano, Cevio, prevenuto colpevole di oltraggio al pudore e atti di libidine violenti.

Giorno 9: Assise pretoriali di Locarno contro i coniugi Bardet Alfredo Roberto ed Emma, detenuti, prevenuti colpevoli di frode dello scotto all'Albergo Moro in Locarno.

Giorno 10: Assise pretoriali di Bellinzona contro Camponovo Giovanni Batt. e Peverelli Cesare, prevenuti colpevoli di diffamazione trapassata in libello famoso a danno di Ferrario Gerolamo.

Echi di Cronaca

Una bella opera sociale

Apprendiamo che la Società degli Ammobiliamenti PFISTER S. A., ha istituito per tutto il suo personale una assicurazione obbligatoria per la vecchiaia e i superstiti. Si tratta di un'opera sociale di primo ordine che fa onore a questa antica casa svizzera, opera che, se iniziata, soprimerrebbe molte miserie. E' questa anche una prova dello spirito di solidarietà che regna in questo stabilimento il cui successo è dovuto in parte alle sue umane direttive.

Termometri

per la casa, cantine, industrie

Provini

per grappa, vino, succo d'uva

SPEDISCE

CORNEO

Viale Stazione - BELLINZONA



Riscontrate in voi qualcuno dei seguenti sintomi

d'Anemia:

- Pallore del viso
- Riconanza
- D'appetito
- Paridità del peso
- Faticchezza
- Indolebanza
- Sbianchezza
- persistente



Nei casi d'Inappetenza, di colorito pallido, di dimagrimento, di stanchezza generale, ecc. la Pillole Pink danno dei buoni risultati, perché essa vanno direttamente all'origine di questi disturbi: l'impoverimento del sangue in globuli rossi e in emoglobina, suoi elementi essenziali. La Pillole Pink contengono infatti elementi tonici di provata efficacia, soprattutto il ferro, che rigenerano il sangue, e questo sangue rigenerato ripristina le forze e la resistenza dell'organismo, permettendogli così di compiere normalmente le sue funzioni.

Prove desunte da un'esperienza medica

Nell'ottobre 1934, a Toronto, il Dr. Brady fece seguire a 82 persone d'ambio i sessi, depressi e dimagriti, una cura di Pillole Pink. Prima e dopo la cura fu praticata su essi soggetti l'analisi del sangue, che permise di determinare l'aumento medio dei globuli rossi in 215.000 per millimetro cubo. I pazienti si estesero dichiaravano di sentirsi molto meglio.

« La formula delle Pillole Pink è di valore reale come tonico organico e come prodotto atto a ristabilire la resistenza » ha notato il dottor Brady nella sua relazione clinica.

« Se vi sentite sfaticati, depressi, se constatate dimagrimento, riconfermate il vostro sangue con una cura di Pillole Pink, procurandovi probabilmente il ricupero di forza e di vitalità. »

PILLOLE PINK

— In tutte le farmacie. Fr. 2 la scatola. Deposito: Farmacia des Bergues, 21, quasi des Bergues, Ginevra.

Manzo Fr. 2.40 al kg.

Bollito " 1.50 "

Polpa per le mazze,
da Fr. 2.- a 2.50 al kg.

Quarti interi
da Fr. 1.50 a 1.80 al kg.



Le caramelle Herbalpina della casa Dr. A. Wander S. A., Berna combattono i mali invernali: tosse, raffreddore e catarro.

In vendita ovunque.

Rapp. RICCARDO DANZI
Telef. 8.82 - LOCARNO

TELEFONI: Redazione N° 1.03.
Amministrazione N° 1.85

AVVISO DI Cessione

Avverto la mia spett. Clientela, amici e conoscenti che ho ceduto col 1. Novembre, la mia

Macelleria Salumeria

al signor **FIORI PAOLO**.

Approfitto dell'occasione per ringraziare sentitamente della fiducia accordatami e prego volerla mantenere al mio successore.

Con la massima stima
LUIGI ORELLI.

RACCOMANDAZIONE

Mi pregio avvertire la spett. Clientela, nonchè la popolazione di Locarno e Dintorni, che ho rilevato la

Macelleria Salumeria Orelli

Piazza St. Antonio - LOCARNO - Telefono 72

Sarà mio massimo impegno di assicurare un servizio ineccepibile sotto ogni riguardo e, in tale fiducia mi rassegno. **FIORI PAOLO.**

CRONACA ESTERA

La Conferenza delle 9 Potenze

BRUSSELLE, 3 (ag. Havas). — La Conferenza del Pacifico si è riunita stamane alle 11 nel Palazzo delle Accademie. Spaak, ministro belga degli esteri, ha presieduto la seduta inaugurale e ha pronunciato un discorso con il quale ha detto fra altro:

« Il governo belga, accettando di convocare la conferenza non ha avuto altro scopo che quello di collaborare a un'opera di pace. Il mondo, già profondamente turbato, vede aumentare la sua inquietudine pensando all'orribile guerra che si svolge nell'Estremo Oriente. Ognuno si domanda se questi focolai d'incendio non siano i segni precursori di un cataclisma universale. La pace nel mondo dipende dalle grandi potenze: i piccoli paesi non possono mettere al servizio della collettività che la loro forza morale. Il Belgio non ha mai indietreggiato di fronte a questo suo compito, per questo anche ha accettato di fare di Brusselle la sede di questa conferenza ».

Il ministro Spaak ha ricordato poi le origini di questo convegno e ha cercato di illustrarne lo spirito, ed ha poi continuato dicendo: « La Gran Bretagna, il Canada, la Francia, gli Stati Uniti, la Cina, l'Australia, la Nuova Zelanda, i Paesi Bassi, il Portogallo, il Messico, la Norvegia, la Svezia, la Bolivia, l'Italia, l'Unione Sud Africana e le Indie hanno accettato l'invito di partecipazione alla Conferenza. Hanno declinato l'invito il Giappone e la Germania. La Russia sovietica invece lo ha accettato. Questo rifiuto della Germania e del Giappone costituiscono un fatto importante e purtroppo deplorabile per l'andamento dei nostri lavori ».

L'estensione del Giappone pone la conferenza davanti a difficoltà gravi che sarebbe inutile dissimulare; con il Giappone esistono dei malintesi; sarà utile un franco scambio di vedute. La Conferenza non deve essere considerata come un tribunale internazionale davanti al quale il Giappone è chiamato a comparire e a spiegare in condizioni incompatibili con la sua dignità e il suo onore. Ciò che noi vogliamo è l'adempimento di un'opera di conciliazione e di pace, senza partito preso e senza passione, tenendo conto di tutti gli interessi legittimi di fronte. Il nostro scopo è di interrompere la guerra se è possibile. Vogliamo ristabilire la pace e il diritto. Riteniamo che non vi sia alcun conflitto che non possa essere regolato mediante la conciliazione e l'arbitrato. Un popolo che si spiega davanti agli altri, rinuncia alla forza e ha fiducia nella sua causa, è un popolo che diventa grande. Riuniti oggi in questa assemblea, dobbiamo fare tutto il possibile per non deludere le speranze che i popoli ripongono nello sviluppo delle idee di umanità e di fiducia collettiva ».

Dopo aver pronunciato il discorso inaugurale, il ministro Spaak è stato eletto presidente effettivo dell'Assemblea e il signor Delvaux de Fenffe, segretario di legazione belga, a segretario generale della Conferenza.

E' stato deciso di tenere delle sedute plenarie, che saranno pubbliche, e delle sedute di comitato che saranno invece private.

La discussione è stata quindi aperta alle 11.30.

Prende per primo la parola il delegato americano Norman Davis. Il collaboratore di Roosevelt dichiara: « Lo scopo della nostra riunione è la pace. Le ostilità che si svolgono attualmente nell'Estremo Oriente interessano tutte le nazioni. I conflitti armati minano la fiducia che i popoli possono avere dei trattati, e lo sconvolgimento che portano nello scambio abituale fra di essi riducono il livello di vita di tutte le nazioni ».

Occorre rimediare a questi torbidi sopprimendone le cause. Vi sono delle potenze che seguono una politica economica autarchica: per un vantaggio immediato e limitato essi rinunciano ai vantaggi più vasti delle grandi correnti commerciali del mondo. Una tale politica riesce a creare delle condizioni generali che possono costituire una minaccia per la pace: la guerra economica e la tensione politica, i conflitti armati; tale è il processo che rischia di imporsi. E' per questo che dobbiamo cercare tutti i mezzi capaci di ristabilire la pace ed è per questo che non dobbiamo trascurare nessun sforzo per rendere impossibile il ricorrere alle armi. L'ultima generazione cinese ha compiuto sforzi in questo senso, ma le ostilità in Estremo Oriente sono andate aumentando progressivamente e hanno messo in pericolo in alcune regioni la vita e gli interessi dei cittadini di altri paesi. Siamo venuti a Brusselle non per compiere un miracolo. Il nostro scopo comune è la pace. La Conferenza sarà d'accordo per insistere presso la Cina ed il Giappone affinché i due paesi si decidano a regolare il conflitto mediante

mezzi pacifici; crediamo che la collaborazione deve essere sviluppata in un'amicizia e in una fiducia reciproche. Ciò è nell'interesse di tutte le nazioni, poiché più le ostilità durano e più la pace generale sarà minacciata. Il governo degli Stati Uniti è pronto a partecipare agli sforzi comuni che saranno compiuti per ottenere i mezzi capaci di ristabilire la pace nell'Estremo Oriente ».

Eden, ministro britannico degli affari esteri, si è associato senza alcuna riserva alle parole pronunciate dal messaggero di Roosevelt e ha espresso la speranza che l'assenza del Giappone non intralcerà lo sviluppo dell'opera di pace che la Conferenza del Pacifico intende svolgere.

Yvon Delbos, ministro francese degli affari esteri, è stato il quarto oratore della giornata. Egli ha esposto le ragioni che inducono le nazioni ad intervenire per porre fine al conflitto che insanguina la Cina e ha insistito sul rispetto degli impegni assunti solennemente. Il capo del Quai d'Orsay si è detto convinto che se la Conferenza di Brusselles riuscirà a ristabilire la pace nell'Estremo Oriente, compierebbe un primo passo decisivo verso la distensione generale.

Il conte Aldobrandi, primo delegato italiano, ha chiuso la serie dei discorsi di questa prima seduta. Egli ha affermato che il governo fascista desidera che la lotta sanguinosa che impegna due popoli amici dell'Italia abbia a prendere fine in condizioni tali che essa non possa più riaccendersi. Un mezzo efficace per raggiungere lo scopo che la Conferenza si prefigge — ha aggiunto il rappresentante del governo di Roma — sarebbe di invitare la Cina e il Giappone a prendere un contatto diretto.

La seduta è stata quindi tolta.

In Spagna

Bombardamento di Lerida

MADRID, 3 (ag. Havas). — Il Ministero della difesa ha pubblicato una nota nella quale viene detto: « L'aviazione insorta, continuando i suoi attentati contro le città lontane dal fronte, ha bombardato la città di Lerida. All'aggressione hanno partecipato 9 trimotori da bombardamento provenienti da Saragozza, i quali hanno lasciato cadere delle bombe sugli edifici civili: tra questi vi è pure una scuola elementare, dalle macerie della quale sono stati estratti 50 cadaveri di allievi. Il numero totale dei morti a causa di questo bombardamento è di 120 ed il numero dei feriti è elevato, gli apparecchi avendo pure bombardato la popolazione civile ».

I rapporti tra il Governo britannico e le autorità di Salamanca.

LONDRA, 3 (ag. Havas). — Il Daily Telegraph ed il Daily Mail annunciano che il governo britannico ha deciso di nominare presso le autorità di Salamanca degli agenti britannici incaricati di trattare ufficialmente con queste autorità allo scopo di tutelare gli interessi britannici nel territorio sottoposto al governo di Franco. Reciprocamente un agente di Franco sarà accreditato a Londra. Gli stessi giornali precisano che questa misura di carattere puramente pratico non implica il riconoscimento de jure delle autorità di Salamanca da parte del governo britannico.

LE DISGRAZIE DEI PASSAGGI A LIVELLO.

VARSAVIA, 8 (ag.). — A un passaggio a livello, un treno ha investito, presso Kieck, un carro nel quale si trovavano 5 persone. Quattro sono state uccise sul colpo.

FRA LIBRI E GIORNALI

Illustrazione Tichnese

Sommario del N. 45 (6 novembre 1937): La sommosa araba in Palestina. La cattedrale di Reims riconsecrata al culto. Una pagina di vera magia. Il lavoro manuale scolastico nella mostra di Besso. Cappelli per l'inverno. La rubrica del medico: disturbi cardiaci. «La moglie economica», novella di Angelo Frattini. In sordina... L'angolo delle curiosità. Vecchi municipi svizzeri. «L'altessa», poesia di Francesco Pastanich, Vita nostra. Case economiche e poesia delle case popolari. Gli stabilimenti inglesi dello stretto. Penang e Singapore. Numerose fotografie d'attualità e sportive completano il bel numero. L'illustrazione Tichnese è in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 35 centesimi.



BELLINZONA E DISTRETTO

Bolettino municipale

CONCORSO FORNITURE. — Si mette a pubblico concorso la fornitura di attrezzi in ferro. Moduli d'offerta ostensibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Scadenza del concorso 11 corrente.

Pro disoccupati

Limpida e convincente la conferenza detta ieri sera al microfono della Radio Svizzera Italiana dal cons. di Stato on. Isidoro Antognini, presidente del Comitato cantonale per il soccorso invernale ai disoccupati. Illustrate le ragioni che hanno indotto il Comitato ad organizzare anche quest'anno la raccolta di fondi e di merci per i colpiti dalla crisi. l'on. Antognini ha affermato il dovere d'ogni ticinese di dare generosamente, secondo le sue possibilità, il proprio contributo.

Vivi complimenti

esprimiamo ai due nostri pittori Augusto Sartori e Sergio Brignoni, dei quali il Museo Caccia in Lugano fece, in questi giorni, acquisto di due ammirabili quadri esposti alla Mostra di Treviso: «Contadina», di Sartori e «Paesaggio d'Ibiza» (Isole Baleari), di Brignoni.

Nel Consorzio della correzione del fiume Ticino.

Domenica, 7 novembre, sono convocate le assemblee sezionali del Consorzio della Correzione del fiume Ticino per la nomina dei delegati sezionali. Le assemblee saranno aperte alle ore 14 e non potranno chiudersi prima delle ore 15.

Nessun votante può disporre più di 10 voti, compresi quelli per procura. Non sono ammessi le procure consegnate a persone che non figurano nell'elenco dei votanti. Come procura vale l'avviso annesso alla scheda trasmessa ai singoli consorzati.

I consorzati della nostra Città appartengono alle sezioni 5.a e 6.a, le cui sedi sono rispettivamente nel palazzo comunale e alle Scuole Nord. Da parte di un forte gruppo di interessati della V. sezione vien proposta la conferma degli attuali delegati, signori: Rossetti Enrico, presidente, Born dir. Carlo, Pusterla dr. Antonio, e Snazzi Secondo e la nomina del sig. ing. Fulgenzio Bonzaino in sostituzione del sig. dr. Pierino Tatti (che volentariamente si dimette) a membri.

Nuovo medico cantonale

Il Consiglio di Stato, su proposta del Dipartimento d'Igiene, ha nominato medico cantonale, in sostituzione del dimissionario dott. Tonarkin, il dottor Franco Fraschina, di Tesserete, al quale esprimiamo le nostre felicitazioni ed i più vivaci auguri.

La Scuola Tichnese di Cultura

Inizierà questa nuova ansata di attività nella nostra Capitale con una conferenza di carattere affatto particolare e di grande interesse per tutti. Essa si intitola « Vent'anni di editoria italiana » e sarà tenuta la sera di sabato, 6 corrente, alle 20.30, nel salone della Scuola Cantonale di Commercio, sotto gli auspici del locale Circolo di Cultura.

L'oratore sarà il dott. Luigi Rusca, condirettore generale della Casa Editrice Mondadori, notissima anche da noi per le sue numerose accuratissime pubblicazioni, che comprendono tutta una serie di « Collane », da te « Scie » ai « Libri gialli », dalla « Medusa » alla « Biblioteca romantica » diretta da G. A. Borgese, ai « Libri verdi », alle belle edizioni per le scuole... La Casa Mondadori pubblica anche, in bellissime edizioni, con caratteri benedoniani puri, l'« Opera Omnia » di Gabriele d'Annunzio, già arrivata al quarantesimo volume, e tutte le opere del Fogazzaro, del Pascoli, e di altri scrittori. Si può dire che l'editoria italiana ha ricevuto dalla Casa Mondadori un formidabile impulso, che l'ha portata al colmo del livello delle migliori imprese editoriali di Germania, d'Inghilterra e di altri paesi.

La conferenza del dott. Luigi Rusca (il quale è originario del nostro Cantone) sarà accompagnata da proiezioni luminose e da una piccola Mostra di opere particolarmente pregevoli edite in questi ultimi anni in Italia. Ciò significa che il conferenziere non si limiterà a illustrare l'opera della casa editrice alla quale egli appartiene, ma presenterà pure quella degli altri editori che si distinguono per la bellezza o la novità delle loro iniziative.

L'entrata alla conferenza sarà libera.

Diminuzione dei turni dei fuochisti

Al deposito delle locomotive di Bellinzona a partire dal 3 ottobre sono stati soppressi dieci turni di fuochisti.

A quanto sembra, la diminuzione dipende da una più intensa e rigorosa applicazione del sistema « dell'uomo solo » nel servizio dei treni viaggiatori.

Atletica

Domenica scorsa si sono svolti alla Palestra di Ginnastica, diretti dall'allenatore signor Max Oschwald sotto gli auspici della locale Società Federale di Ginnastica, i campionati sociali del gruppo atletico.

Si è aggiudicato il titolo di campione sociale il giovane Jelmini Enrico che seppè renitizzare nel complesso delle gare un mirabile punteggio. Ecco i risultati:

Cat. Seniori: Jelmini Enrico, p. 2050; Filippini Arturo, 2884; Giovannacci M. 2838; Sala I., 1882; Buchmann E., 1822.

Cat. Juniori: Lucchini Aldo 2052; Lanz Giovanni 1706; Catenazzi F., 1724; Morosoffi N. 1706; Bassi S. 1637; Pell Oscar, 1132; Bonetti 772.

Metri 100: I. Filippini A. 11,7 — Meri 600: I. Filippini A. 1,46 — Salto in alto: I. Jelmini E., 1,58 — Salto in lungo: I. Filippini A. 6,06 — Lancio del disco: I. Jelmini E. 31,440 — Getto del peso: I. Filippini 10,86.

Corso per monitori di ginnastica femminile.

Un corso per monitori di ginnastica femminile si terrà domenica prossima nella nostra città col seguente programma: ore 8.30 appello e organizzazione — ore 9 marcia, corse, saltellamenti — ore 9.30 esercitazioni d'escalcione (preliminari) — ore 10 anelli — ore 10.30 palla di gomma — ore 11 esercizi a terra — ore 12 palla al cesto — ore 14 passi, saltellamenti — ore 14.30 preliminari — ore 15 corsa — ore 15.30 palla di gomma — ore 16 educazione del corpo (lez.). ore 16.30 palla al cesto.

Mostra francisciana

La chiusura della mostra francisciana (Scuola cantonale di Commercio) è prorogata fino a sabato 13 corrente.

Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Entrata libera.

Infortuno

Ieri a Preonzo, mentre la contadina Burigo Ercolina, d'anni 60, trovavasi vicina ad una battuta del filo a freno, da cui si facevano scendere sacchi di castagne, a un tratto uno di questi la colpì gettandola violentemente a terra. Nell'urto, la povera donna riportò una doppia frattura alla gamba sinistra.

Fu ricoverata al Civico Ospedale a mezzo auto privata. Ne avrà per qualche tempo. Auguri di completa guarigione.

Cinema e spettacoli

FORUM. — Il prigioniero dell'Isola degli sguali. Un dramma vissuto di un realismo intenso è quello che il regista John Ford ha splendidamente messo in scena, con artisti di valore: Warner Baxter che trova qui momenti di alta drammaticità, Gloria Stuart, sposa dolorosa, Francis Mac Donald, assassino altucianese.

Un terribile errore giudiziario è qui rievocato con patetica eloquenza. La storia ha già ribaltato questa povera vittima delle lotte umane e della malvagità: un grande film ne rende ora popolare la figura tragica.

Un film meraviglioso, potentemente evocativo, commovente: « Il prigioniero dell'Isola degli Sguali ».

CERVO. — La giovinezza d'una regina. Film parlato in tedesco. Ultima visione: strefzi, musica, allegria.

GOTTARDO. — Volo nella bufera, film d'avventure. Un assassinio in aeroplano.

DA ARBEDO

CASTAGNATA SOCIALE DEI GIOVANI LIBERALI-RADICALI. — Nella sua ultima assemblea la locale sezione giovanile ha deciso di indire per sabato p. v., giorno 6 corrente, la castagnata sociale. E' ormai divenuta un'abitudine quella dei nostri giovani di tenere annualmente la propria festuccia, che unisce i correligionari del paese in una simpatica serata d'allegra. Non mancherà negli anziani chi vorrà dare la sua parola ed il suo incitamento ai minori, i quali sanno sempre accogliere con disciplina il sermone del più navigato.

Si prevede quindi una ruscitissima cordiale riunione che varrà a dimostrare la vitalità della nostra sezione.

Diamo appuntamento ai co-religionari per il giorno 6 corrente, al Ristorante Motto-Arbedo, diretto dall'amico Zanini.

Non vogliamo trascurare l'occasione per preavvisare la festa sociale che avrà luogo il 5 dicembre p. v. Seguiranno a tempo debito precisi ragguagli. Intanto arriverci a sabato.

RADIOPROGRAMMA

RADIO SVIZZERA ITALIANA - 17: Emisione svizzera - 17.40: Concerto per violino e piano - 19.15: Musica riprodotta - 19.45: Notiziario - 20: Celebri quartetti - 20.15: Rassegna letteraria ed artistica - 20.30: Romanze e canzoni - 21: Sogno d'un mattino di primavera, di Gabriele d'Annunzio.

RADIO SVIZZERA TEDESCA - 19.55: « Il sasso nella chiesa », commedia di Jakob Böhmer - 20.50: Sinfonia tichnese di Riccardo Flury - 21.45: Poesi austriaci al microfono.

SOTTENS - 20.30: Concerto orchestrale, diretto da Ed. Appia - 22: Dischi di canzonette - 22.30: La Svizzera pittoresca: Berna.

MILANO - 21: Celebrazione della Vittoria, concerto sinfonico diretto dal m^e Previtali - 23.15: Musica da ballo.

IL CORSO DEI CAMBI

Milano 22.75-22.85 - Parigi 14.50-14.70 - Berlino 173.70-174 - Londra 21.48-21.52 - New York 4.32-4.35 - Praga 15.20-15.30 - Belgio 73.15-73.25 - Olanda 230.10-230.50



Esaurimento?

Sapete che ciò deriva generalmente dai nervi e che vi si può rimediare mediante un opportuno apporto di fosforo?

ELCHINA

presa 3 volte al giorno, reca ai vostri nervi l'indispensabile nutrimento generando nuove energie.

ELCHINA, il reputato elisir a base di carotene di china e glicofosfati. Flac. orig. Fr. 2,75, Flac. doppio Fr. 5,25. Cura completa Fr. 20,-. Nelle farmacia.

LOCARNO E DINTORNI

(Nos. corr. 4 novembre).

Per una nuova palestra

Che la più vecchia società locarnese, ossia la federale di ginnastica, versò in non floride condizioni finanziarie è a tutti noto e lo si desume anche dai rapporti della Società e dagli appelli al pubblico da parte del comitato della sezione, ed è dunque fuor di luogo pretendere che questa Società pensi a dotare, come in altri tempi, la città di una palestra di ginnastica che risponda alle esigenze moderne e che dia la possibilità alla nostra gioventù di avere a disposizione, per le proprie esercitazioni ginniche, un locale che risponda alle più elementari esigenze igieniche e che non costituisca un pericolo per la vita di chi, volontariamente o perché costretto da un orario scolastico, pratica gli esercizi ginnici in palestra.

Perché, purtroppo, è capitato anche questo. Giorni or sono, mentre una classe delle scuole cantonali stava eseguendo facili esercizi alle pertiche, per causa casò del cattivo stato dell'attrezzo, le pertiche cadevano mandando in frantumi alcuni vetri, e, per puro caso, non andarono a colpire sulla testa l'insegnante che stava dimostrando un esercizio, ed a ferire gli alunni che seguivano la dimostrazione a poca distanza.

Questo piccolo incidente, che per fortuna, non ebbe gravi conseguenze, dimostra lo stato cattivo dell'attrezzamento della palestra della Società Locarnese, che ha ormai fatto il suo tempo e che più non risponde alle attuali esigenze. Se al cattivo stato degli attrezzi si aggiunge quello del locale che certo non è migliore, bisogna convenire che le scuole cantonali che son costrette ad usufruire di quel locale, durante le giornate di pioggia e fredde, si trovano in una ben triste condizione; condizione che non permette agli allievi di trarre dagli esercizi ginnici tutto il bene che detti esercizi potrebbero generare se fatti in un ambiente più pulito, senza polvere e dove le condizioni igieniche sono maggiormente rispettate.

Durante il cattivo tempo la nostra palestra è occupata interamente dalle ore otto del mattino alle diciassette del pomeriggio. Chi conosce il cattivo stato del pavimento ed in generale del locale può farsi un'idea del come devono trovarsi gli allievi in quel locale durante le esercitazioni ginniche.

Per la salute dei nostri giovani e per l'interesse dell'educazione fisica è dunque necessario provvedere.

Necessita in città una nuova palestra di ginnastica per le esercitazioni delle scolaresche della Normale, del Ginnasio e delle Scuole maggiori e per i bisogni di tutte le altre società sportive che compiono settimanalmente i loro allenamenti e le loro lezioni di cultura fisica. Dati i sussidi che, per queste costruzioni elargiscono e la Confederazione ed il Cantone e ritenuti i grandi vantaggi che la nuova costruzione presenterebbe attirando sul problema l'attenzione di tutti gli enti sportivi cittadini e di tutte le persone di buona volontà.

Un gran premio di Locarno

Procedendo alla elaborazione del calendario sportivo per il 1938, l'Unione Motociclistica Svizzera, accettando una proposta della locale «Motoristica» ha accettato di includere nel calendario per l'autunno del 1938 una nuova manifestazione locarnese che sarà denominata «Gran Premio Internazionale di Locarno».

L'assemblea ha pure accettato di convocare la propria riunione generale del prossimo anno nella nostra città.

Questa notizia sarà indubbiamente appresa con soddisfazione dalla cittadinanza che nutre per la «Motoristica» una speciale simpatia, data

l'attività e l'interesse che questa benemerita associazione ha saputo svolgere in breve tempo. Al comitato dell'associazione ed in particolare al suo benemerito presidente signor Arturo Chiesa, le migliori felicitazioni e gli auguri di sempre migliori successi.

Le opere di scoltura al nostro cimitero

Anche quest'anno il nostro cimitero è stato arricchito di diverse opere dello scultore Remo Rossi, che sinceramente compiamo per l'opera di educazione estetica che va compiendo, abbandonando le vecchie forme per una bella semplicità piena di grazia e di sentimento.

Sono degne di nota per concezione ed esecuzione la tomba Pasini-Rimoldi in travertino antico con una magnifica statua; Meditazione, già esposta all'ultima Mostra Nazionale Svizzera di Berna; la tomba della famiglia Maggioni, in granito nero del Belgio, dove spiccano due moderni bassorilievi interpretati con squisito senso artistico; il monumento di Luigina Zappini, in cui un bassorilievo rappresenta la «Deposizione di Cristo»; le tombe della famiglia Bertini, di Alessandro De Neri, della famiglia Bertini, di Pellanda Balli, di Battista Catti e di Giuseppe Penna, eseguite con idiosincrasissimi materiali.

Al giovane scultore locarnese rinnoviamo le nostre felicitazioni ed i nostri vivi complimenti.

Uno sguardo alla Settimana Svizzera nel Locarnese

La «Settimana Svizzera» nel locarnese registra quest'anno una partecipazione davvero insolita di enti commerciali e industriali. Circa 100 ditte della regione hanno dato la loro firma alla lista di partecipazione. Ci piace di dar rilievo a questa larga partecipazione del locarnese poiché, per tale fatto, vien confermato ancora una volta l'alto senso di solidarietà e di fiducia che sempre ha contraddistinto — in ogni manifestazione economica — la nostra regione.

Facciamo pertanto seguire la lista completa delle ditte che organizzano la vendita di prodotti nazionali nella quindicina dal 23 ottobre al 6 novembre corrente:

A. Buetti, Locarno, cartelli 1; Millet & Werner, Locarno, 2; Lorenzo Bianda, Locarno 1; Società Caffè Kaiser, Locarno 1; Maggetti-Mellini, Locarno 1; Ulisse Rezzonico, Locarno 1; Frigerio & Co., Locarno 1; Pietro De-Bernardi, Locarno 1; Pierino Romero, Locarno 1; Giò, Canevascini, Locarno 1; Arnoldo Pozzi, Locarno 1; H. Wolfensberger, Locarno 1; Tedaldi Costantino, Muraltio 2; Calzaturificio Hug, Locarno 1; Ugo Bazzi, Locarno 1; M. Aus der Au, Locarno 1; A. Pellanda, Locarno, 1; «Mercurio», Locarno 1; Soc. Elettrica, Locarno 1; Attilio Gamba, Locarno 2; Giuseppe Marazza, Locarno 1; Ferd. Gianella, Locarno 1; Eredi Marfolla, Locarno 1; Eredi Nessi, Locarno 1; Brogini & Tognetti, Locarno 1; Latteria Cattori, Locarno 1; Giacomo Shmoa, Locarno 1; ATEL Installazioni, Locarno 1; Emerico Pizzagalli, Locarno 1; Latteria Locarnese, Locarno 1; E. Steiner, Locarno 1; Henry Bonetti, Locarno 1; Maestrini Giovanni, Locarno 1; F. Fiechter, Locarno 1; A. Varenna, Locarno 1; Farmacia Maggiorini, Locarno 2; Unione Banche Svizzera, Locarno 4; Banca dello Stato, Locarno 1; Banca Popolare di Lugano, Locarno 1; Drogheria Pasi, Locarno 1; Bazar Sant'Antonio, Locarno 1; Eugenio Bianda, Locarno 1; Enrico Colombo, Locarno 1; Loc. Municipio, Locarno 5; Pelli A., Muraltio 1; Heimgartener L., Muraltio 1; Colombo F., Muraltio 1; Robbani D., Muraltio 1; M. Marazza, Muraltio 1; A. Mondada, Muraltio 1; A. Panizza, Muraltio 1; Mara-Soveri, Muraltio 1; Efrem Beretta, Muraltio 1; Leoni Barino, Muraltio 1; Soc. Cooperativa, Muraltio 1; E. Schmidt, Muraltio 1; F.lli Beretta, Muraltio 1; Bacchetta L., Minusio 1; Ved. Quattrini, Minusio 1; Pelucca Giuseppe, Minusio 1; Bolognini Giuseppe, Minusio 1; Eredi F. Cotti, Locarno 1; Nessi Bitaldo, Locarno 1; Francini & Lorenzetti, Locarno 1; F.lli Belfa, Locarno 1; J. Knecht, Locarno 1; Roveroni F., Locarno 1; Lusa Carlo, Locarno 1; Colorificio Beretta, Locarno 1; Peter Jud, Locarno 1; Sindo S. A., Locarno 4; Schönenberger, Locarno 1; Jacques Wiedmann, Locarno 1; Ernesto Hess, Locarno 1; Peduzzi Giuseppe, Locarno 1; S. Brunshwyler, Locarno 1; Farmacia Padlina, Locarno 1; Mazzoni Emilio, Locarno 1; Max Soldini, Locarno 1; Farmacia Elvetica, Muraltio 1; A. Gagliardi, Muraltio 1.



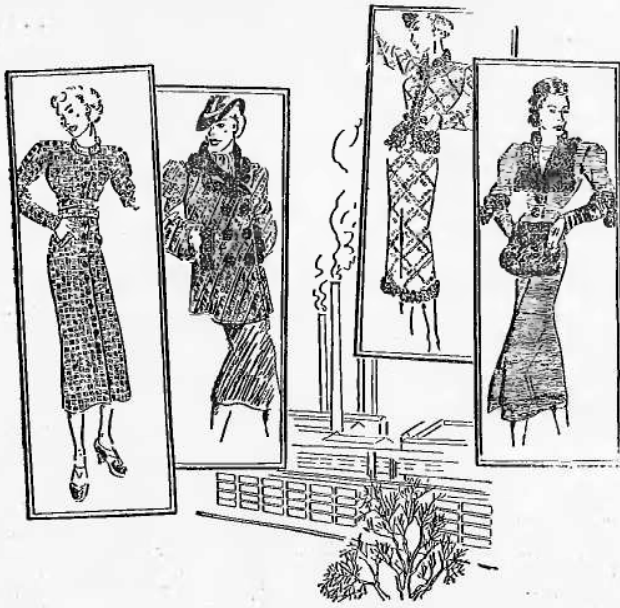
Cure di bellezza secondo il sistema di Geta Vignier
Pédicure - Manicure
Cura della faccia
Approvazione medica

Ichönheilpflege nach System Get Vignier
Pédicure - Manicure
Ärztlich geprüft

SALONE VIENNESE DI BELLEZZA

ANNY KELLER, Bellinzona
Palazzo Corneo
Viale Stazione - Tel. 4.02

PER LA DONNA

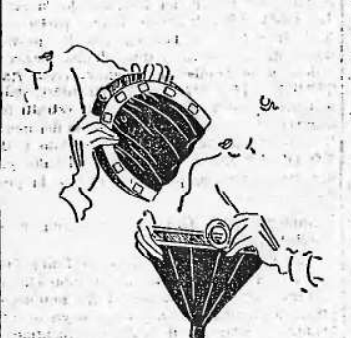


Pais-Paik

L'industria tessile crea nuove stoffe

e precisamente: «la stoffa di lana intrecciata» per il vestito da strapazzi (modello 1), l'originale «stoffa diagonale» di molti colori per giacche garantite di pelliccia (modello 2), molto eleganti i «tessuti a quadri» per tailleurs (model-

lo 3) o l'ultima novità: le cosiddette «stoffe il profilo», che rassomigliano molto alla stoffa «ottoman» in moda alcuni anni or sono e con le quali si eseguiscono i mantelli d'inverno per il pomeriggio (modello ultimo).



Un'idea capricciosa

sono le nuove borse in forma di ferro da cavallo e rappresentati un minuscolo ombrello... (disegni).



Il «modello prinolpessa», con lo sprone in tulle, molto snello, molto semplice e appunto per ciò elegante è il vestito da visita e pomeriggio che farà furori quest'inverno (disegni). Un cappellino in forma di corona con veletta di tulle completa con buon gusto questo modello.

BUSTI DI PARIGI
Signore e Signorine!
Volete esser belle, snelle, correggere i fianchi? Comprate da noi il Busto di Parigi, che vi renderà felice.
Deposito di busti di lusso e di qualità corrente, nonché di busti ortopedici.
Eseguiti BUSTI SU MISURA nonché CINTURE contro il mal di schiena ecc.
CALZE elastiche e BENDE per vari.
Diploma di Parigi — Prezzi modici.
Eseguiti qualsiasi riparazione di busti

NEGOZIO DI BUSTI E CINTURE
Bellinzona Via Orico
Casa Dr. Sacchi

I più bei
CAPPELLI
per la Signora elegante

La Novità

Piazza del Sole
Bellinzona

TUTTE LE CREAZIONI DELLA

MODA

LE TROVERETE SEMPRE AI NOSTRI RIPARTI

INNOVAZIONE

S.A.



SETTIMANA SVIZZERA

Per comperare roba buona
Per comperare roba bella
Per comperare con profitto

noi, case di fiducia, vi invitiamo ad acquistare
„MERCE SVIZZERA“



ELETTRICITÀ

Schobinger & Berri

BELLINZONA
Piazza Independ. - Telef. 4.07

Ricco assortimento in Lampadari moderni - Lampade da tavolo - Alabastrì - Ferri da stiro - Bollitori - Termofori - Cucine elettriche - Stufe Lampadine - Trapani elettrici - Accumulatori Macchine caffè express - Materiale per installazioni elettriche.

Prezzi modici - Preventivi gratis

Primaria Macelleria - Salumeria

Telefono 3.89

MORNICO BELLINZONA

In occasione della Settimana Svizzera completo assortimento in Salumeria
Specialità: Salame campagnolo grosso (alla casalinga) - Salamelle Caciolatori - Carne secca - Cotechini - Zamponi - Carni fresche

LINOLEUM FRANCHINI G.

BELLINZONA Via Dogana
Telef. 1.59

Casa specializzata per posa di pavimenti e copertura di tavoli

Rappresentanti:

Faido: FRATELLI DARANI, Telefono 80
Locarno: LOSA ANDREA, Telefono 1.18
Chiasso: BAZAR SVIZZERO, Via Gottardo

Formaggi della stagione

LEVENTINA, tipo «PIORA» Fr. 4.-
VALLEMAGGIA, grasso Fr. 3.50

Latteria GHISLETTA

CAMORINO BELLINZONA
Telefono 28 Piazza del Sole - Tel. 879
Piazza Municipio

Per quanto vi occorre rivolgetevi a Ghisletta
Servizio a domicilio e suoi spacci

La felicità di una Massaia

è quella di possedere una bella

Cucina elettrica

Il più bell'assortimento ed a prezzi modici lo troverete al negozio specializzato

TH. BASCHONG BELLINZONA

Viale Stazione - Palazzo Resinelli - Telef. 6.90



Scossese o Manchester

N. 19-21 Fr. 3,30 4,30

» 22-26 Fr. 3,80 4.-

» 27-29 Fr. 4,50 4,80

» 30-35 Fr. 5.- 5,50

» 36-42 Fr. 7,80 8,80

» 40-46 Fr. 8,80 11,50

Comfortable

in velluto Fr. 4,80 5,80 7,80 9,80

in pelle Fr. 6,80 8,80 10,80

Scossese c. risvolto

N. 27-29 Fr. 3.-

» 30-35 Fr. 3,50

» 36-42 Fr. 3,80

» » Fr. 4,80

» » Fr. 5,80

» » Fr. 6,50

Reber

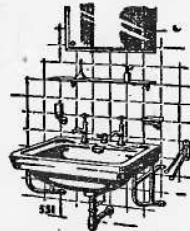
BELLINZONA - LOCARNO

APPARECCHI SANITARI

del'e migliori qualità

Vendita esclusiva per tutto il Cantone.

Domandate i prezzi e visitate i nostri grandi depositi.



CESARE REGUSCI

BELLINZONA Tel. 197

Per la vostra reclame rivolgetevi sempre a

PUBLICITAS

BELLINZONA LUGANO LOCARNO

Per tutto quanto vi occorre in

COLORI ALL'OLIO ED IN
POLVERE - VERNICI -
BIACCHE - OLIO FINO
ACQUARAGIA - PENNELLI
TELA PER LA PITTURA ecc.

rivolgetevi alla Ditta

Eredi B. ROTA

BELLINZONA
Galleria Benedettini - Tel. 6.93

Chiedete ovunque il rinomato APERITIVO

RUBINO VINO CHINATO TONICO

specialità della
Premiata Distilleria GUARINI - Bellinzona

Cristalli di Boemia

Arturo Salvioni & C.
BELLINZONA

LIBRERIA-CARTOLERIA

Pierino Casagrande-Pizzagalli
Telef. 3.69 BELLINZONA Via Camminata

TIMBRI in gomme

MAPPE per scolari

COMPASSI

Dizionari in tutte le lingue

Giuochi di famiglia

Prezzi modicissimi.

SCEGLIETE LA MARCA DIABOLO



Serenissimo svedese approv. dalla
Fonazione «Triun»
dell'Unione Svizzera
dei Paesani. Diversi
tipi e grandezze.

Prezzi da fr. 146.-
in av. Rate mensili.
Prospetto gratuito da

RINALDO
SARTORI
AROGNO

Per pubblicità rivolgersi a "PUBLICITAS,, - Bellinzona - Telef. N. 2.44

CRONACA DI LUGANO

(Nos. corr. 4 novembre).

Casi di sciarlattina

Nelle scuole di Viganello si è constatato qualche caso leggero di sciarlattina. La commissione scolastica ha deciso subito, per misura precauzionale, la chiusura delle scuole elementari e dell'Asilo.

Venticinquesimo di lavoro

Gli operai P. Cortesi e C. Gianola, addetti all'Officina comunale del Gas, hanno festeggiato di questi giorni il loro venticinquesimo di lavoro alle dipendenze del Comune. Essi hanno ricevuto la gratificazione d'uso dell'autorità comunale ed il diploma speciale della Società svizzera dei gasisti. Felicitazioni a tutti e due.

La settimana del silenzio

Il comitato provvisorio incaricato di fare proposte concrete per la settimana del silenzio a Lugano e nei comuni limitrofi ha presentato avanti ieri il suo rapporto alla lod. Municipalità di Lugano. C'è da augurarsi che l'esperimento venga fatto con sollecitudine, per evitare gli inconvenienti dell'epoca della neve.

Ripresa dei concerti della Radioorchestra
Con domani, 5 corrente, alle 16, la Radioorchestra riprenderà i concerti di musica classica e da camera al Casino Kursaal sotto la direzione del maestro Leopoldo Casella. Il programma del primo concerto comprende musiche di Bellini, Catalani, Puccini, Mascagni, Donizetti, Bissenet, Mossenet e Gounod.

Sci Club Lugano

Si rammenta che domani, venerdì, 5 corr. mese alle ore 20,30 nella palestra di Molino Nuovo, avranno principio le lezioni di ginnastica ed atletica leggera preparatoria per sci organizzate dallo Sci Club Lugano. Queste lezioni che saranno dirette dal prof. Ado Rossi e dal maestro di sci Aldo Balmelli verranno impartite tutti i venerdì sino all'apparizione della neve. Soci e non soci sono cordialmente invitati a parteciparvi. Tasse fr. 1 per i soci, fr. 2 per i non soci.

Il comitato del nuovo Sci Club Lugano del CAS nato dalla fusione dello Sci Club Adula con lo Sci Club Lugano sta allestendo un interessante programma di attività invernale che comprenderà nuove iniziative a tutto favore dei soci. Lo Sci Club Lugano conta ora, in principio di stagione la bella cifra di 380 soci.

CRONACA CANTONALE

Contro la febbre aftosa

Il Dipartimento Cantonale dell'Agricoltura visto il continuo propagarsi della febbre aftosa nei Cantoni della Svizzera occidentale, per misura di profilassi sanitaria epizootica, su proposta del veterinario cantonale

Ordini:

- Tutto il bestiame da macello importato nel Cantone deve essere considerato sospetto di afta, o quindi macellato al più tardi entro ventiquattro ore. Lo stesso bestiame non può essere ricoverato in stalle che non siano quelle dei macelli.
- Tutto il bestiame di allevamento proveniente dai Cantoni infetti (attualmente i Cantoni Berna, Soletta, Basilea Campagna e Basilea Città, Vaud, Ginevra), deve essere ricoverato in stalle isolate non contenenti altro bestiame, ove subirà una quarantena di ventun giorni sotto sorveglianza del veterinario.

Per questo sequestro, all'infuori di un contributo del 50% sulla spesa di sorveglianza veterinaria, non sarà accordata indennità alcuna.

3. I veterinari, gli ispettori del bestiame e delle carni, i municipi, i sindaci incaricati della esecuzione del presente ordine e invitati a comunicare al Dipartimento dell'Agricoltura qualsiasi infrazione.

Appalto lavori

Sono aperti i seguenti concorsi: a) Sino alle ore 12 del 13 corrente per i lavori di sottostruzione concernenti la sistemazione dello strade Altenigh-Leontice. Offerte, con garanzia di franchi 500, al Consiglio di Stato.

b) Sino alle ore 16 del 16 corrente, per i lavori di costruzione di un ponte in cemento armato sull'Orino a Malvaglia. Offerte come sopra.

c) Sino alle ore 10 del 19 corrente, per la costruzione della strada agricola di Berzona, in Valle Verzasca. Offerte al sig. Decarri Giuseppe, pres. della Delegazione consortile, Vogorno.

NOTE D'ARTE

Esposizione Patocchi a Ginevra

Domani, 5 corrente, all'Athénée di Ginevra, verrà aperta la mostra personale del sifografo ticinese Aldo Patocchi, che si tiene sotto gli auspici della « Société des Arts, Classe des Beaux-Arts ». L'esposizione rimarrà aperta sino al 28 corrente.

TELEFONO: Redazione N° 1.03.
Amministrazione N° 1.85.

ULTIMA ORA

La conferenza delle 9 Potenze

BRUXELLES 4 (ag. Havas). — La conferenza del Pacifico ha ripreso i suoi lavori alle 17.40. Lidvinoff, delegato dell'URSS, è stato il primo a prendere la parola. Egli ha ricordato che il problema sottoposto alla Conferenza è già stato discusso a Ginevra. Per conseguenza il governo sovietico non intende fare nuove dichiarazioni.

Del resto, secondo Lidvinoff, la difficoltà non è di definire l'idea generale della lotta contro l'aggressore, ma di passare per questa idea, ai metodi capaci di ristabilire ed assicurare la pace.

E' salito quindi alla tribuna il signor Wellington Koo, primo delegato cinese. Egli ha illustrato la situazione creata dalla aggressione giapponese. Il rifiuto del Giappone di partecipare a questa conferenza, dimostra che la coscienza non è nella e prova il suo disprezzo per gli obblighi assunti.

Una delle ragioni invocate da Tochio per giustificare la sua politica nella Cina, è di affermare che esistono sentimenti anti-giapponesi. Questi sentimenti, ha continuato il signor Koo, sono la conseguenza naturale della politica nipponica nei riguardi della Cina. Il popolo cinese non nutre nessun sentimento ostile nei riguardi del popolo nipponico, ma si oppone fermamente alla politica giapponese di violenza.

Del resto il Giappone ha preteso che il governo cinese è posto sotto l'influenza di elementi comunisti.

Già da due anni il governo cinese combatte con energia contro l'attività del partito comunista. Si è preteso ora che il Giappone vuole cooperare con la Cina. Se tale è il suo desiderio, esso ricorre a metodi veramente straordinari per realizzarlo.

Il signor Koo ha continuato: « secondo la nostra opinione, l'esempio dell'attività delle altre potenze nella Cina, potrebbe essere seguito dal Giappone. Le nazioni straniere hanno adottato una nuova politica di libera collaborazione franca e amichevole a vantaggio reciproco delle parti interessate. Finché il Giappone non avrà abbandonato la sua politica attuale, noi non possiamo essere una vera e propria collaboratore. »

Finché l'aggressione giapponese persista, continuerà la nostra resistenza. »

Dopo il signor Koo, il delegato spagnolo De Castro, ha dato l'assicurazione che il proprio governo appoggerà la conferenza.

La discussione è stata chiusa dal presidente Spaak, e la seduta è stata tolta alle ore 19.10.

ALLA CAMERA DEI COMUNI

LONDRA, 4 (ag.) — Alla Camera dei Comuni, Lord Cranborne, rispondendo ad una interpellanza, ha dichiarato che 7 navi britanniche sono state catturate e sono trattenute nei porti posti sotto il controllo del generale Franco. Egli ha aggiunto che in seguito alle proteste delle autorità inglesi, le autorità nazionaliste hanno dato l'ordine, perché tutte le navi vengano liberate.

Il signor Duff Cooper ha fatto una dichiarazione sul famoso « presunto sfilamento » del cacciatorepedinere « Basilisk » al largo delle coste spagnole. Egli ha affermato che in seguito all'inchiesta di un ufficiale, si potè stabilire di aver commesso un errore e che nessun sottomarino si trovava sulla località al momento del presunto attacco.

Rispondendo ad una domanda dei laburisti, l'oratore ha dichiarato che l'informazione, secondo la quale, l'affare era stato soffocato per evitare complicazioni diplomatiche, è completamente falsa.

Il segretario di Stato alle Colonie ha dato informazioni sulla sorte dei rifugiati abissini nella colonia del Kenya. I rifugiati, il cui numero ascende a 6.000, sono stati installati in un campo di concentramento a Isiole.

Il segretario di Stato ha dichiarato che le autorità britanniche non avevano affatto incoraggiato i rifugiati a installarsi nel Kenya, dove è d'altronde difficile mantenerli.

Gli abissini sono posti nella impossibilità di darsi ad una attività antitaliana.

Una importante dichiarazione

LONDRA 4 (ag. Havas). — Una importante dichiarazione è stata fatta ieri nel pomeriggio alla Camera dei Comuni, dal Primo Ministro, sulla corrispondenza da lui scambiata con Mussolini.

Newell Chamberlain, dopo aver risposto negativamente al laburista Sir Percy Harris, che gli domandava se un libro bianco sarà pubblicato in merito, ha aggiunto:

« Questa corrispondenza è personale, ma non vedo alcuna obiezione nel dire alla Camera quale è il suo obiettivo. »

Alla fine del luglio scorso l'Ambasciatore mi diede un messaggio di Mussolini, di carattere amichevole. Approfittai dell'occasione per inviare al capo del governo italiano una lettera personale in cui esprimevo il mio rammarico per il fatto che le relazioni fra la Gran Bretagna e l'Italia fossero sempre

lontane dal sentimento di fiducia e di reciproco affetto, che esistette durante numerosi anni. Espresi la mia fiducia che questi antichi sentimenti potrebbero essere ristabiliti se i malintesi causati dai sospetti infondati, fossero dimenticati e dichiarati che il governo di S. M. era pronto ad aprire conversazioni.

Fui lieto di ricevere da Mussolini una risposta immediata nella quale esprimeva il suo sincero desiderio di ristabilire buone relazioni fra i due paesi, e dava la sua adesione al mio suggerimento di aprire negoziati per realizzare l'auspicata intesa fra i nostri due paesi (applausi della maggioranza).

L'INSURREZIONE NEL PARAGUAY

ASSUNCIÓN, 4 (ag. Havas). — Il Ministro dell'Interno ha dichiarato che gli insorti di Concepción, dopo aver rifiutato di deporre le armi, sono stati attaccati da un reggimento governativo.

Una intera divisione, comandata dal colonnello Rames, è stata inviata verso Concepción e altri reparti di truppe, convergono sulla città. Il comandante Antola, alla testa di forze lealiste, ha potuto occupare la città. I ribelli ripiegano verso il nord.

BUENOS AIRES, 4 (ag. Havas). — Si apprende che, scopo del movimento insurrezionale sferrato da una parte dell'esercito paraguayano è di ricondurre al potere l'ex presidente Franco, per risolverne definitivamente la questione del Chaco.

ASSUNCIÓN, 4 (ag. Havas). — I rivoltosi sono stati sterminati da Concepción. Essi battono in ritirata verso Kolda e tentano di raggiungere la frontiera brasiliana. Gli ufficiali fatti prigionieri sono stati liberati dalle truppe governative.

SULLE RELAZIONI COMMERCIALI TRA L'INGHILTERRA E L'AUTORITÀ DI SALAMANCA.

LONDRA, 4 (ag. Havas). — Si ritiene che le definitive disposizioni per la creazione di relazioni commerciali regolari fra Londra e le autorità di Salamanca, saranno prese e pubblicate prima della fine della settimana.

Si conferma che un agente generale sarà nominato per rappresentare a Burgos la Gran Bretagna; si tratta probabilmente di Sir Robert Mac Lead Hodgson, ex incaricato d'affari a Mosca. Si crede di sapere che i poteri affidati a Sir Hodgson, oltrepasseranno quelli di una semplice missione commerciale di cui tipico esempio ebbe la missione commerciale sovietica, prima che il governo di Mosca fosse riconosciuto da quello britannico.

LE ELEZIONI COMUNALI LONDINESI

LONDRA, 3 (ag. Havas). — Sono stati annunciati stamane i guadagni e le perdite dei diversi partiti nelle elezioni comunali londinesi. I risultati stessi sono i seguenti:

Conservatori: guadagni 4, perdite 55 — Laburisti: g. 57, p. 5 — Indipendenti: g. 0, p. 2 — Comunisti: g. 1, p. 0.

La ripartizione definitiva dei seggi è la seguente: laburisti 718, conservatori 598, comunisti 1. I risultati nei principali centri di provincia sono:

Conservatori: guadagni 89, perdite 80 — Laburisti: g. 130, p. 96 — Liberali: g. 22, p. 50 — Indipendenti: g. 62, p. 77.

In Estremo Oriente

Incusione aerea nipponica

SCIANGAI, 4 (ag. Havas). — Una incursione aerea nipponica nella regione di Hanan, ha causato 21 morti e un centinaio di feriti, in un villaggio dove si stava tenendo una fiera. La linea ferroviaria Kanton-Leu-Lun è stata danneggiata dalle bombe dell'aviazione nipponica. Numerosi battelli da pesca sono stati abbattuti da navi giapponesi al sud di Su-Ceu. Tutti gli occupanti sono stati uccisi o sono annegati.

LA GUARDIA RIELETTO SINDACO DI NEW YORK

NUOVA YORK 3 (ag. Havas). — I risultati completi delle elezioni comunali di Nuova York sono i seguenti: Il candidato liberale La Guardia, sindaco uscente ha ottenuto nei 3910 distretti 1.344.016 voti contro 889.591 voti raccolti dal candidato democratico signor Mahoney. La maggioranza di La Guardia è di 454.425 voti. La partecipazione allo scrutinio è stata intensa.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

— Ore 7 —

Bellinzona 9 bellissimo — Basilea 8 coperto — Berna 8 nuvoloso — Coira 8 coperto — Davos 2 id. — Friburgo 7 id. — Ginevra 10 nebbia leggera — Glarona 9 coperto — Göschenen 4 id. — Interlaken 9 id. — La Chaux-de-Fonds 5 id. — Losanna 10 id. — Locarno 9 bellissimo — Lugano 9 id. — Lucerna 9 nuvoloso — Montreux 10 coperto — Neuchâtel 10 id. — Ragaz 8 nuvoloso — S. Gallo 7 coperto — S. Moritz (Engad.) 1 nuvoloso — Sciaffusa 9 coperto — Schuls-Tarasp 5 id. — Sierre 9 nuvoloso — Thun 9 coperto — Vevey 11 bellissimo — Zermatt 0 pioggia — Zurigo 10 coperto.



tutti bevono volentieri Ka-Aba. Nessuna meraviglia, perché piace moltissimo: come la cioccolata più fine! Innanzitutto Ka-Aba è una bevanda sana! Ka-Aba rinforza, è digeribilissimo e non provoca riscaldamento né stitichezza. — Altra cosa molto importante: tutti possono usare Ka-Aba, perché Ka-Aba è economico, anzi è una vera bevanda popolare! Ka-Aba è in vendita in più di 7000 negozi.

85 cent. il pacchetto da 200 gr. Fr. 2.— la scatola da 1/2 kg.

Ka-Aba la bevanda dei tropici



Daro, 4 novembre 1937.

Dopo lunga sofferenza spirava stamane, munita dei conforti religiosi, la nostra cara congiunta

Maria Kaiser

d'anni 79.

Ne danno il triste annuncio:

la figlia Luigia col marito Chiesa Angelo;

le nipoti Irene e Maria Luisa;

il fratello, la sorella, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì, alle ore 16, partendo dalla propria abitazione in Daro.

Si ringraziano sin d'ora, riconoscenti, i buoni che accompagneranno la cara Estinta all'ultima dimora.

DOMANI VENERDI 5 corr., dalle ore 8 alle 12, al LOCALE SPACCIO al OERVO (Piazza Nasetto) BELLINZONA

Vendita di Carne di Bovina a prezzi popolari

Cassa assicurazione bestiame bovino Bellinzona

Per i vostri stampati chiedete preventivi alla Ditta

ARTURO SALVIONI & C.

BELLINZONA

TELEFONO N. 185

TICINO

Causa decesso **VENDESI** a prezzo conveniente **PENSIONE-VILLA**, con inventario, già da lungo tempo ben introdotta, in primario luogo di cura, vicino alla stazione; 30 letti, acqua corr., riscaldamento centrale, grande terrazza. Offerite sotto cifra L. 9403 Y. PUBLICITAS BERNA.

I VOSTRI BAMBINI hanno bisogno della FOSFARINA PESTALOZZI

per rinforzare le ossa e i denti. Colazione fortificante per convalescenti e persone che di geriscono male. La Scatola grande di 500 gr. a fr. 2.25. In vendita ovunque

**TAPPETI
SCENDILETTI
PASSATOIRE
QUARTIERE PER
CAMERE DA LETTO**

Settimana Svizzera

F. Federer
LUGANO, VIA CATEDRALE, 6

BURRO

da tavola spec. 4.55

da cucina

sempre fresco 4.45

FORMAGGIO

Emmenthal 2.60

" 2.40

" 2.

Gruyère 2.60

Tilsit - Senn - 2.30

Sbrinz 2.80

FORMAGGIO magro

prima qualità 1.30

il kg. franco Lucerna,

contro rimborso.

Imballaggio gratuito.

STICHER & C.

LUCERNA.

Pronta spedizione.

Villino

Casetta

con giardino, pollaio ecc., per una sola famiglia

cercasi comperare

in Bellinzona. Offerte

dettagliate con prezzo a Q. 4234, PUBLICITAS

Bellinzona.

CERCASI

per Novembre corr.

APPARTAMENTO

4-6 locali

con annessi, orto ecc. Offerite con prezzo d'affitto a: L. 1354 PUBLICITAS Bellinzona.

VENDO

causa mancato use

Automobile "Dodge,

Cabriolet

in bellissimo stato.

Motore nuovo

Scrivere a: V. 1360,

PUBLICITAS Bellin-

ziona.

ABILE

Stendodattilografa

27enne, tedesco, inglese, francese, italiano, licenza commerciale, pratica bancaria

accetterebbe lavoro,

mezzogiorno o serale.

Per la calligrafia, qualunque lavoro di ufficio, Traduzioni-referenze Scrivere a: S. 4238, PUBLICITAS

Bellinzona.

Riduzione prezzi del formaggio

Spezioso da 5 kg in avanti formaggio magro ben salato e morbido a fr. 1.-. Forme da 25 sino 30 kg. per ferrovia a fr. 0.90, 1/4

grasso a fr. 1.50, Tilsiter finiss., tutto grasso a fr. 2.10. Emmenthaler

tutto grasso a fr. 2.40. Per grandi quantitativi

chiedi offerta. G. Trüssel

Mogelsberg, 6.

P. 4338 FL.

MUTUO di fr. 10.000.-

anche in importi di

cinquemila, CERCASI

da persona massima

serietà con entrate sicure, garanzia primo

grado, interesse 6.00%

durata da convenirsi. Offerta cifra A. 7764

PUBLICITAS, Lugano.

D'affittare

Bella camera ammobiliata,

con buona pensione casalinga. Riv. a Villa Gandria, Via Vinc. Vela, Bellinzona.

Da oggi al 9 Novembre
mettiamo in vendita una partita
Biancheria da letto
a prezzi di cui giudicherete la convenienza!

FEDERE LISCIE

50x85 cm.

65x65 cm.

con a giorno

50x85 cm.

65x65 cm.

1.10 e 1.35

1.25 e 1.60

LENZUOLA BIANCHE

liscie

150x250 cm.

con a giorno

155x250 cm.

ricamate

165x270 cm.

4.25

5.90

5.90

Vasto assortimento in

LENZUOLA e FEDERE

in Cotone e Mezzolino ricamate

Visitate le esposizioni nei nostri Reparti speciali
Solo fino al 9 Novembre

MILWAUKEE

MACELLERIA-SALSAMENTERIA

Kaltbrunner Giacomo

BELLINZONA

Santa Marta - Tel. 639

OGGI MERCOLEDI 3 NOVEMBRE

Blut- und Leberwürste, extra fine

Luganiche di sangue e di fegato

Si raccomanda

KALTBRUNNER GIACOMO

Servizio a domicilio

COMPERATE

I LIBRI E GLI ARTICOLI DI CANCELLERIA

presso la

LIBRERIA e CARTOLERIA

ARTURO SALVIONI & Co. - BELLINZONA



La pubblicità a mezzo dei Giornali

tiene il primato nel mondo

grazie alla sua enorme ed immediata diffusione.

Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più

efficace di propaganda commerciale perchè è quella

che offre il grande vantaggio di poter dominare

simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico

composto di molti individui, rappresentanti quasi

tutte le classi sociali.

Per ogni vostra occorrenza rivolgetevi a

PUBLICITAS

Bellinzona
Tel. 2.44

Lugano
Tel. 21.385

Locarno
Tel. 33



Alla SARTORIA Galli Eugenio BELLINZONA

Piazza Caserma - Telef. 4.80

Sono arrivate le

STOFFE INGLESI ultima novità!

Completati su misura

da Fr. 90.- a 140.-

GIACCA SPORT con 2 pantaloni

a Fr. 52.50 58.50 61.50

64.50 67.50 75.-

Paletots: da Fr. 65.- 95.-

Lavorazione accurata

Taglio moderno

Prezzi modici.



VINI NATURALI GENUINI

Fratelli Corti
BALERNA TICINO

Date la preferenza alla nostra

Carte da Gioco

TIPO LOMBARDO (Milanese)

Produzione Svizzera



(con astuccio)

Mazzi 10 25 50 100

a Fr. -.50 -.48 -.47 -.45

al mazzo

LIBRERIA

ARTURO SALVIONI & Co.

BELLINZONA